

CAMERA DEI DEPUTATI

III LEGISLATURA

N. 2698

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1955-56

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(TAVIANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PELLA)

il 4 gennaio 1961

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO - *BIS*

Nota preliminare – Prospetti riassuntivi del conto del bilancio.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PAGINA BIANCA

**NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56**

PARTE I.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO I. — LE PREVISIONI

CAPITOLO I. — LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'esercizio 1955-56 concludevano con un disavanzo effettivo di milioni 280.066.2, un'eccedenza passiva nella categoria « movimento di capitali » di milioni 45.203.6 e, quindi, con un disavanzo finanziario di milioni 325.269.8.

Dette previsioni si ripartivano per titoli e categorie di bilancio come dal prospetto che segue, nel quale è anche riportata la suddivisione della spesa per Ministeri:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE STRAORDINARIA		INSIEME				
	1	2	3	4			
	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	TOTALE			
	(colonna 1 e 2)	(colonna 2 e 3)	(colonna 1 e 2)	(colonne 2 e 3)			
	1	2	3	4			
	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE	TOTALE GENERALE			
	(colonne 5 e 6)	6	5	7			
(milioni di lire)							
SPESA:							
Ministero del Tesoro	656.405,9	475.857 -	21.269,2	497.126,2	1.132.262,9	21.269,2	1.153.532,1
» delle Finanze	253.398,2	7.442,8	2.520,3	9.963,1	260.841 -	2.520,3	263.361,3
» di Grazia e giustizia	50.472,6	3 -	0,4	3 -	50.475,6	»	50.475,6
» degli Affari esteri	19.640,8	7.942,4	0,4	7.942,8	27.583,2	0,4	27.583,6
» della Pubblica istruzione	252.225,7	6.548,3	»	6.548,3	258.774 -	»	258.774 -
» dell'Interno	102.002,5	27.089,4	5.924,6	33.014 -	129.091,9	5.924,6	135.016,5
» dei Lavori pubblici	22.294,5	149.623,3	0,2	149.623,5	171.917,8	0,2	171.918 -
» delle Poste e delle telecomunicazioni	19,7	»	»	»	19,7	»	19,7
» dei Trasporti	9.702,7	5.287,8	»	5.287,8	14.990,5	»	14.990,5
» della Marina mercantile	19.396 -	13.403,3	20 -	13.423,3	32.799,3	20 -	32.819,3
» della Difesa	438.260,6	43.789,4	5.050 -	48.839,4	482.050 -	5.050 -	487.100 -
» dell'Agricoltura e foreste	15.434,6	37.636,1	27.644,2	65.280,3	53.070,7	27.644,2	80.714,9
» dell'Industria e commercio	2.566,8	87,6	»	87,6	2.654,4	»	2.654,4
» del Lavoro e della previdenza sociale	87.061,7	20.505,2	»	20.505,2	107.566,9	»	107.566,9
» del Commercio con l'estero	1.658,7	»	»	»	1.658,7	»	1.658,7
» del Bilancio	45,6	»	»	»	45,6	»	45,6
Totale	1.930.586,6	795.215,6	62.428,9	857.644,5	2.725.802,2	62.428,9	2.788.231,1
ENTRATA	2.342.257,3	103.478,7	17.225,3	120.704 -	2.445.736 -	17.225,3	2.462.961,3
Avanzo (+) o disavanzo (-)	+ 411.670,7	- 691.736,9	- 45.203,6	- 736.940,5	- 280.066,2	- 45.203,6	- 325.269,8

Le dianzi esposte previsioni iniziali subirono, nel corso dell'esercizio, variazioni in aumento ed in diminuzione per effetto di leggi e decreti speciali, ovvero in dipendenza di prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e da quello per le spese impreviste.

Per effetto di tali variazioni — riportate in dettaglio nei prospetti n. 3, n. 4 e n. 5 allegati alla presente Nota preliminare — le previsioni iniziali vennero a modificarsi come segue:

	CATEGORIA I — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE			
	Previsioni iniziali	Variazioni apportate con		Previsioni definitive
		leggi e decreti speciali	prelevamenti dai fondi di riserva	
	1	2	3	4 = 1 ± 2 ± 3
(Milioni)				
<i>Spesa</i>				
Tesoro	1.132.262,9	— 128.184,4	— 17.135,7	986.942,8
Finanze	260.841	+ 30.046,4	+ 778,6	291.666
Grazia e giustizia.	50.475,6	+ 4.604,3	+ 353,8	55.433,7
Affari esteri	27.583,2	+ 2.280,5	+ 878,6	30.742,3
Pubblica istruzione	258.774	+ 63.156,5	+ 1.473,2	323.403,7
Interno	129.091,9	+ 37.551	+ 3.893,2	170.536,1
Lavori pubblici.	171.917,8	+ 29.809,8	+ 1.515,4	203.243
Poste e telecomunicazioni.	19,7	+ 3,4	»	23,1
Trasporti	14.990,5	+ 701,6	+ 284	15.976,1
Marina mercantile	32.799,3	+ 1.878	+ 84	34.761,3
Difesa	482.050	+ 41.426,9	+ 7.634,6	531.111,5
Agricoltura e foreste	53.070,7	+ 83.858	+ 44,8	136.973,5
Industria e commercio	2.654,4	+ 605,2	+ 65,1	3.324,7
Lavoro e previdenza sociale	107.566,9	+ 6.602,3	+ 88,8	114.258
Commercio con l'estero	1.658,7	+ 559,9	+ 41,6	2.260,2
Bilancio	45,6	»	»	45,6
	2.725.802,2	+ 174.899,4	»	2.900.701,6
<i>Entrata</i>	2.445.736	+ 60.128,5	»	2.505.864,5
Differenze: avanzo (+) o disavanzo (—)	— 280.066,2	— 114.770,9	»	— 394.837,1

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CATEGORIA II — ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				CATEGORIA I E II INSIEME						
Previsioni iniziali	Variazioni apportate con		Previsioni definitive	Previsioni iniziali	Variazioni apportate con		Previsioni definitive			
	leggi e decreti speciali	prelevamenti dai fondi di riserva			leggi e decreti speciali	prelevamenti dai fondi di riserva				
5	6	7	8 = 5 ± 6 ± 7	9 = 1 + 5	10 = 2 ± 6	11 = 3 ± 7	12 = 9 ± 10 ± 11			
21.269,2	+	29.307,6	»	50.576,8	1.153.532,1	-	98.876,8	-	17.135,7	1.037.519,6
2.520,3	+	1.764,6	»	4.284,9	263.361,3	+	31.811 -	+	778,6	295.950,9
»	»	»	»	»	50.475,6	+	4.604,3	+	353,8	55.433,7
0,4	»	»	»	0,4	27.583,6	+	2.280,5	+	878,6	30.742,7
»	»	»	»	»	258.774 -	+	63.156,5	+	1.473,2	323.403,7
5.924,6	+	4.856 -	»	10.780,6	135.016,5	+	42.407 -	+	3.893,2	181.316,7
0,2	»	»	»	0,2	171.918 -	+	29.809,8	+	1.515,4	203.243,2
»	»	»	»	»	19,7	+	3,4	»	»	23,1
»	»	»	»	»	14.990,5	+	701,6	+	284 -	15.976,1
20 -	+	430 -	»	450 -	32.819,3	+	2.308 -	+	84 -	35.211,3
5.050 -	»	»	»	5.050 -	487.100 -	+	41.426,9	+	7.634,6	536.161,5
27.644,2	»	»	»	27.644,2	80.714,9	+	83.858 -	+	44,8	164.617,7
»	»	»	»	»	2.654,4	+	605,2	+	65,1	3.324,7
»	»	»	»	»	107.566,9	+	6.602,3	+	88,8	114.258 -
»	»	»	»	»	1.658,7	+	559,9	+	41,6	2.260,2
»	»	»	»	»	45,6	»	»	»	»	45,6
62.428,9	+	36.358,2	»	98.787,1	2.788.231,1	+	211.257,6	»	»	2.999.488,7
17.225,3	+	230.857,4	»	248.082,7	2.462.961,3	+	290.985,9	»	»	2.753.947,2
- 45.203,6	+	194.499,2	»	+ 149.295,6	- 325.269,8	+	79.728,3	»	»	- 245.541,5

di lire).

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in miliardi 280,1 si elevò nelle previsioni finali a miliardi 394.8 con un aumento, quindi, di miliardi 114.7, causato da fattori diversi operanti in senso opposto.

A tal riguardo è da considerare che particolare rilievo assunse nell'esercizio in questione l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone che, ferma restando l'attribuzione delle disponibilità destinate al finanziamento di provvedimenti di spesa all'esercizio in cui esse sono state acquisite, la competenza della spesa viene posta a carico dell'esercizio in cui il provvedimento è perfezionato.

Per effetto di detta legge vennero a slittare sul 1955-56 oneri per oltre 84 miliardi (per contro in sede di consuntivo l'esercizio in esame venne a sgravarsi di oneri per miliardi 10.5 circa, relativi a provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità dell'esercizio medesimo che alla data del 30 giugno 1956 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo).

A determinare l'indicato aumento nel disavanzo effettivo risultante dalle previsioni finali contribuirono inoltre soprattutto:

le assegnazioni intese alla regolazione contabile di sospesi di tesoreria ammontati a miliardi 6.9 circa;

le integrazioni di stanziamenti riguardanti spese fisse ed obbligatorie disposte ai sensi dell'articolo 41 - 1° comma - della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 13.7);

le spese connesse con l'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1965, autorizzata con legge 8 agosto 1955, n. 770 (+ miliardi 9.7).

Quanto alla categoria « movimento di capitali », il miglioramento di miliardi 194.5 registrato in sede di previsioni definitive, è essenzialmente da attribuire alla cennata emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1965.

CAPITOLO II. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio 1955-56, alle previsioni iniziali risultano così costituite:

	Aumenti	Diminuzioni		Differenze
		(Milioni di lire)		
Entrate effettive:				
ordinarie	62.377.8	11.290	+	51.087.8
straordinarie	9.040.7	—	+	9.040.7
	<hr/> 71.418.5	<hr/> 11.290	+	<hr/> 60.128.5
Entrate per movimento di capitali	231.097.4	240	+	230.857.4
	<hr/> 302.515.9	<hr/> 11.530	+	<hr/> 290.985.9
In complesso . . .	<hr/> <hr/> 302.515.9	<hr/> <hr/> 11.530	+	<hr/> <hr/> 290.985.9

L'aumento netto di miliardi 60.1 nelle previsioni di entrata di parte effettiva è essenzialmente, da attribuire:

ai previsti maggiori introiti derivanti dai seguenti provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione al Parlamento del progetto di bilancio per l'esercizio di che trattasi: legge 21 maggio 1955, n. 463, concernente, tra l'altro, l'aumento delle tasse automobilistiche (+ miliardi 9); decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni nella legge 3 dicembre 1955, n. 1110, istitutivo di una imposta erariale sul gas metano (+ miliardi 2.8); decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni nella legge 3 dicembre 1955, n. 1111, che ha variato la misura dell'imposta di fabbricazione sugli olii minerali lubrificanti e della corrispondente sovrimposta di confine (+ miliardi 3.5); decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 875, convertito nella legge 3 dicembre 1955, n. 1112, che ha aumentato l'imposta di consumo sul caffè (+ miliardi 7.8); decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1955, n. 876, che ha apportato modificazioni alla tariffa dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di sale commestibile (+ miliardi 1.7); legge 23 dicembre 1955, n. 1346, riguardante modificazioni in materia di tasse sulle concessioni governative relative alle patenti automobilistiche (+ miliardi 1.5); decreto-legge 11 gennaio 1956, n. 3, convertito, con modificazioni, nella legge 16 marzo 1956, n. 108, concernente l'aumento del prezzo dei contrassegni di Stato per reci-

pienti contenenti prodotti alcolici e la disciplina della produzione e del commercio del vermouth e degli altri vini aromatizzati (+ miliardi 1); decreto-legge 11 gennaio 1956, n. 2, convertito in legge 16 marzo 1956, n. 109, che ha istituito un diritto fisso erariale sugli apparecchi di accensione (+ miliardi 0.7);

ai maggiori prodotti netti di aziende e gestioni autonome (+ miliardi 9.4, di cui: miliardi 6.4 per avanzi di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali - A. N.A.S. - da versare allo Stato, ai sensi della legge 21 dicembre 1955, n. 1331 e miliardi 2 per maggior avanzo dell'Azienda monopolio banane);

ai versamenti in entrata effettuati da Amministrazioni e privati per prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 5.1) e da Enti di previdenza per contributi nelle spese di funzionamento dell'Ispettorato del lavoro (+ miliardi 3).

In aumento operarono anche le somme acquisite a carico dei fondi amministrati dal « Foreign organization administration » (+ miliardi 2).

Per quanto concerne le variazioni alle previsioni di entrata della categoria « movimento di capitali », concretatesi in un aumento netto di miliardi 230.9 esse sono soprattutto in relazione:

all'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1965 (+ miliardi 188.2);

ai versamenti effettuati in conto dei finanziamenti in lire-sterline concessi per il tramite dell'Istituto mobiliare italiano, ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258, da utilizzare per la costituzione del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle piccole industrie (+ miliardi 11.9);

all'iscrizione in bilancio del valore delle monete metalliche di nuovo conio da lire 100, lire 50 ed in lega « Italma » da lire 10, lire 5, lire 2 e lire 1 (+ miliardi 9.5) e dei biglietti di Stato di cui al regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito in legge 23 dicembre 1935, n. 2393, ed alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405, emessi in circolazione (+ miliardi 1.5);

al recupero dai comuni delle maggiori somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il periodo 1° gennaio 1948-30 giugno 1957 (+ miliardi 4.9).

CAPITOLO III. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI SPESA

Le variazioni alle previsioni di spesa, disposte durante l'esercizio finanziario 1955-56 con leggi e decreti speciali sono riassunte, a seconda del senso in cui ebbero ad operare, nel seguente prospetto:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERI	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI		
	Aumenti	Diminuzioni	Differenze	Aumenti	Diminuzioni	Differenze
	1	2	3 = 1 - 2	4	5	6 = 4 - 5
	(milioni di lire)					
Tesoro	153.018,5	281.202,9	—	31.657,6	2.350 —	+ 29.307,6
Finanze	34.643,4	4.597 —	+ 30.046,4	1.764,6	»	+ 1.764,6
Grazia e giustizia	5.392,6	788,3	+ 4.604,3	»	»	»
Affari esteri	2.839,7	559,2	+ 2.280,5	»	»	»
Pubblica istruzione	79.416,6	16.260,1	+ 63.156,5	»	»	»
Interno	40.506 —	2.955 —	+ 37.551 —	4.856 —	»	+ 4.856 —
Lavori pubblici	33.223,8	3.414,1	+ 29.809,8	»	»	»
Poste e telecomunicazioni	3,4	»	+ 3,4	»	»	»
Trasporti	3.346 —	2.644,4	+ 701,6	»	»	»
Marina mercantile	1.966,1	88,1	+ 1.878 —	430 —	»	+ 430 —
Difesa	69.551,2	28.424,3	+ 41.126,9	»	»	»
Agricoltura e foreste	84.309,6	451,6	+ 83.858 —	»	»	»
Industria e commercio	686 —	80,8	+ 605,2	»	»	»
Lavoro e previdenza sociale	6.946,1	343,8	+ 6.602,3	»	»	»
Commercio con l'estero	594,5	34,6	+ 559,9	»	»	»
Bilancio	1,6	1,6	»	»	»	»
Totale	516.445,2	341.545,8	+ 174.899,4	38.708,2	2.350 —	+ 36.358,2

L'aumento netto di miliardi 174.9 nelle previsioni di parte effettiva risultante come dal prospetto che precede è essenzialmente in relazione:

allo slittamento a carico della gestione di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità di precedenti esercizi, perfezionati in legge dopo il 1° luglio 1955 (miliardi 84);

alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 41, 1° comma, della legge di contabilità per integrazione di stanziamenti di spese fisse (miliardi 13.7);

alle assegnazioni connesse con l'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento 1965 (miliardi 9.7);

ai maggiori stanziamenti netti autorizzati con la legge 27 luglio 1956, n. 1000, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri (miliardi 19);

alle assegnazioni connesse con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1955, n. 1184, riguardante la corresponsione, a decorrere dal 1° luglio 1955 e fino al 30 giugno 1956, a talune categorie di personale degli istituti di istruzione elementare, secondaria, artistica e superiore, di un compenso mensile lordo per attività connesse alle funzioni svolte oltre l'orario d'obbligo (miliardi 12.7);

alle integrazioni disposte in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 7, riguardante l'integrazione del conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale (miliardi 10);

ai citati versamenti in entrata effettuati da Amministrazioni e da privati per prestazioni rese dal Ministero della difesa (miliardi 5,1) e da Enti di previdenza per contributi nelle spese di funzionamento dell'Ispettorato del lavoro (miliardi 3);

alle integrazioni disposte in relazione al gettito di particolari tributi devoluti a terzi (miliardi 10.6).

Per la categoria « movimento di capitali » l'aumento netto di miliardi 36.4 è, principalmente, dovuto:

per miliardi 11.9 al trasferimento al dianzi cennato fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito) delle somme nette derivanti dai rimborsi al Tesoro per capitale e interessi sui finanziamenti in lire sterline concessi tramite l'Istituto mobiliare italiano a norma dell'articolo 3 della pure citata legge 18 aprile 1950, n. 258;

per miliardi 11.2, al valore nominale dei biglietti di Stato da lire 10 e da lire 5 di cui al regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, ritirati dalla circolazione ai sensi della legge 24 dicembre 1951, n. 1405;

per miliardi 4.9, alle integrazioni disposte per anticipazione delle rette di ospedalità consumate durante il periodo 1° gennaio 1948-30 giugno 1957, dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

TITOLO II. — GLI ACCERTAMENTI

CAPITOLO I. — RISULTATI COMPLESSIVI DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

I risultati delle gestioni annuali del bilancio, quali si rilevano dai conti consuntivi dell'Amministrazione dello Stato, non possono coincidere esattamente con le previsioni.

Le previsioni di spesa, infatti, per quanto aggiornate nel corso dell'esercizio in relazione alle concrete necessità, lasciano margini ad economie sul cui ammontare incide anche, per effetto della più volte richiamata legge 27 febbraio 1955, n. 64, il mancato compimento dell'*iter* legislativo di provvedimenti comportanti oneri a carico dell'esercizio medesimo finanziati con disponibilità in esso reperite.

Per le entrate è da ricordare che le previsioni relative, a differenza di quella di spesa, non hanno carattere limitativo per l'attività dell'Amministrazione, il che rende possibile la realizzazione di maggiori entrate rispetto a quelle previste.

Per l'esercizio di che trattasi, gli accertamenti di entrata e di spesa risultarono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Entrate	2.505.864,5	2.509.547,5	+ 3.683 -
Spese	2.900.701,6	2.803.149,8	- 97.551,8
Disavanzo effettivo	394.837,1	293.602,3	- 101.234,8
<i>Movimento di capitali:</i>			
Entrate	248.082,7	253.808,6	+ 5.725,9
Spese	98.787,1	98.052,4	- 734,7
Eccedenza attiva	149.295,6	155.756,2	+ 6.460,6
<i>In complesso:</i>			
Entrate	2.753.947,2	2.763.356,1	+ 9.408,9
Spese	2.999.488,7	2.901.202,2	- 98.286,5
Disavanzo finanziario	245.541,5	137.846,1	- 107.695,4

In concreto, rispetto alle previsioni definitive, le entrate effettive presentarono un gettito di miliardi 2.509.5 con un aumento di miliardi 3.7, le spese effettive furono accertate in miliardi 2.803.1 con un'economia di miliardi 97.6 per cui il disavanzo effettivo venne a stabilirsi in miliardi 293.6, con un miglioramento di miliardi 101.3.

Circa la categoria « movimento di capitali » le entrate risultarono in miliardi 253.8, le spese furono accertate in miliardi 98.1, di talché la categoria di che trattasi presentò una eccedenza attiva di miliardi 155.7.

Nel complesso, quindi, la gestione in esame registrò un disavanzo finanziario di miliardi 137.9, risultante dalla differenza tra il disavanzo effettivo di miliardi 293.6 e l'eccedenza attiva di miliardi 155.7 della categoria « movimento di capitali ».

Per quanto concerne la minore somma di miliardi 98.3 risultante dal raffronto tra accertamenti di spesa e previsioni definitive, va precisato che la medesima è al netto dell'importo di miliardi 2.2 riguardante talune eccedenze di spesa registrate sul conto della competenza, da sanare con la legge di approvazione del consuntivo per l'esercizio in esame.

Le economie e le eccedenze di che trattasi risultano, distintamente per Ministeri e categorie di spesa, dal prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERI	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				IN COMPLESSO Economia (—) od eccedenza netta (+) 7 = 3 ± 6
	Economie		Eccedenze		Economie		Eccedenze		
	1	2	3 = 1 ± 2 Economia (—) od eccedenza netta (+)	4	5	6 = 4 ± 5 Economia (—) od eccedenza netta (+)	7		
	(milioni di lire)								
Tesoro	52.627 -	+	2.248,7	—	50.378,3	—	10,2	—	50.388,5
Finanze	24.673,6	»	»	—	24.673,6	»	»	—	24.673,6
Grazia e giustizia	2.220,3	»	»	—	2.220,3	»	»	—	2.220,3
Affari esteri	994,1	»	»	—	994,1	»	»	—	994,1
Pubblica istruzione	1.378,6	»	»	—	1.378,6	»	»	—	1.378,6
Interno	261,4	»	»	—	261,4	—	724,5	—	985,9
Lavori pubblici	1.258,4	»	»	—	1.258,4	»	»	—	1.258,4
Poste e telecomunicazioni	2 -	»	»	—	2 -	»	»	—	2 -
Trasporti	83,1	»	»	—	83,1	»	»	—	83,1
Marina mercantile	66,8	»	»	—	66,8	»	»	—	66,8
Difesa	15.313,7	»	»	—	15.313,7	»	»	—	15.313,7
Agricoltura e foreste	485,3	»	»	—	485,3	»	»	—	485,3
Industria e commercio	133,1	»	»	—	133,1	»	»	—	133,1
Lavoro e previdenza sociale	232,2	»	»	—	232,2	»	»	—	232,2
Commercio con l'estero	55,2	»	»	—	55,2	»	»	—	55,2
Bilancio	15,7	»	»	—	15,7	»	»	—	15,7
	99.800,5	+	2.248,7	—	97.551,8	—	734,7	—	98.286,5

CAPITOLO II. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE EFFETTIVE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

Le entrate effettive per l'esercizio finanziario 1955-56 accertate, come si è detto, in milioni 2.509.547,5, concernono per milioni 2.507.547,5, *entrate proprie della gestione del bilancio* e per milioni 2.000 *fondi acquisiti sui programmi di aiuti americani*.

Nella presente analisi gli introiti propri della gestione del bilancio si tengono distinti da quelli riguardanti le somme acquisite sui fondi provenienti dai programmi di aiuti americani.

A) **Entrate effettive proprie della gestione del bilancio.**

Le entrate effettive proprie della gestione del bilancio si ripartiscono per gruppi di cespiti come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti accertamenti del precedente esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI			Proporzioni percentuali rispetto all'ammontare complessivo degli accertamenti	
	1954-55	1955-56	Differenze	1954-55	1955-56
	(Milioni di lire)				
Redditi patrimoniali dello Stato . . .	7.519,3	8.541,4	+ 1.022,1	0,33	0,34
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	36.460,7	46.444,3	+ 9.983,6	1,59	1,85
Imposte dirette	378.344,7	439.266,7	+ 60.922 -	16,52	17,52
Tasse ed imposte indirette sugli affari.	773.034,7	868.225,5	+ 95.190,8	33,75	34,62
Dogane ed imposte indirette sulla pro- duzione e sui consumi	516.151,6	602.480,3	+ 86.328,7	22,54	24,03
Monopoli (proventi fiscali)	317.414,9	340.439,4	+ 23.024,5	13,86	13,58
Lotto e lotterie	38.258,1	40.217,6	+ 1.959,5	1,67	1,60
Proventi di servizi pubblici minori . .	12.960,5	14.968,2	+ 2.007,7	0,57	0,60
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	73.796,8	33.141,1	- 40.655,7	3,22	1,32
Proventi e contributi speciali	63.059,6	67.615,2	+ 4.555,6	2,75	2,70
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3.032,5	2.654,1	- 378,4	0,13	0,11
Entrate diverse	70.326,9	43.553,7	- 26.773,2	3,07	1,73
Totale . . .	2.290.360,3	2.507.547,5	+ 217.187,2	100 —	100 —

L'analisi delle principali partite costituenti i gruppi di cespiti sopra esposti, viene effettuata qui di seguito.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

1. — REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.

Questi redditi sono risultati come appresso in raffronto con gli accertamenti dell'esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
		(Milioni di lire)	
Aziende patrimoniali dello Stato	288.2	313.5	+ 25.3
Miniere	495.1	508.6	+ 13.5
Proventi del demanio	6.234.5	7.069.6	+ 835.1
Interessi su crediti, dividendi su conferimenti di capitale in aziende speciali e proventi minori affini	501.5	649.7	+ 148.2
	<u>7.519.3</u>	<u>8.541.4</u>	+ <u>1.022.1</u>

Il maggior gettito di milioni 1.022.1 concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e pertinenze idrauliche (+ milioni 446.1); i dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali conferite dal Tesoro dello Stato (+ milioni 100.5), nonché i redditi di terreni e fabbricati del demanio (+ milioni 216.6).

Per questi ultimi, il maggiore introito, è da porre prevalentemente in relazione all'aumento dei canoni di locazione degli immobili urbani, disposto con legge 1° maggio 1955, n. 368.

2. — PROVENTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.

La complessiva somma di milioni 46.444,3 accertata per tali cespiti è così costituita in confronto con le risultanze del precedente esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
		(Milioni di lire)	
<i>Avanzi di gestione delle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato:</i>			
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	2.911.4	2.930.6	+ 19.2
Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	6.927.8	2.650.2	— 4.277.6
Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane	4.222.8	4.099.4	— 123.4
Avanzi di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	—	6.362.7	+ 6.362.7
Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	14.738.9	18.977.8	+ 4.238.9
	<u>28.800.9</u>	<u>35.020.7</u>	+ <u>6.219.8</u>
<i>Utili e quote di utili netti di gestioni autonome:</i>			
Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti	4.124 -	5.803.6	+ 1.679.6
Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari	143.5	55.8	— 87.7
Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio	675.4	698.2	+ 22.8
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi	2.716.9	4.866 -	+ 2.149.1
	<u>7.659.8</u>	<u>11.423.6</u>	+ <u>3.763.8</u>
	<u>36.460.7</u>	<u>46.444.3</u>	+ <u>9.983.6</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Circa gli avanzi di gestione delle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato è da considerare che nel corso dell'esercizio, dette Aziende hanno beneficiato di somministrazioni del Tesoro per fronteggiare gli oneri derivanti dai provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza disposti con decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 7, riguardante il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale e 4 febbraio 1955, n. 23, recante l'attribuzione di un assegno integrativo al personale in attività di servizio ed in quiescenza.

3. — IMPOSTE DIRETTE.

Il gettito di queste entrate, accertato in milioni 439.266,7, presenta un aumento di milioni 60.922 rispetto a quello del precedente esercizio finanziario 1954-55, come dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>Imposte permanenti:</i>			
Terreni	7.913,2	8.137,3	+ 224,1
Fabbricati	3.867,2	4.727,7	+ 860,5
Ricchezza mobile	233.028 -	270.151,6	+ 37.123,6
Complementare progressiva sul reddito	36.480,4	42.196,5	+ 5.716,1
Imposta ordinaria sul patrimonio	149,6	140,8	- 8,8
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	40.570,6	56.314,6	+ 15.744 -
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	3.903 -	3.558 -	- 345 -
Altri cespiti	35 -	25,6	- 9,4
	<u>325.947 -</u>	<u>385.252,1</u>	<u>+ 59.305,1</u>
<i>Imposte transitorie:</i>			
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	1.309,6	1.821,3	+ 511,7
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società ed enti morali	3.950,3	2.371,6	- 1.578,7
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	43.158,4	47.116,3	+ 3.957,9
Imposta straordinaria sui maggiori utili di guerra	746,9	441,1	- 305,8
Avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza	1.875 -	1.347,6	- 527,4
Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare	5,4	-	- 5,4
Imposta speciale sui redditi dei capitali delle imprese commerciali ed industriali esenti da tributo mobiliare	409,8	195,5	- 214,3
Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime	798,5	697,3	- 101,2
Altri cespiti	143,8	23,9	- 119,9
	<u>52.397,7</u>	<u>54.014,6</u>	<u>+ 1.616,9</u>
	<u>378.344,7</u>	<u>439.266,7</u>	<u>+ 60.922 -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A determinare l'incremento netto di milioni 59.305.1 nelle *imposte permanenti*, contribuirono, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (+ milioni 37.123.6), quella complementare progressiva sul reddito (+ milioni 5.716.1) e le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ milioni 15.744), per effetto dell'incremento della materia imponibile in dipendenza anche dell'azione svolta dall'Amministrazione finanziaria ai fini della perequazione dei carichi tributari e del perseguimento delle evasioni fiscali.

Circa le *imposte transitorie*, l'incremento netto di milioni 1.616.9, è differenziale tra i maggiori gettiti realizzati per l'imposta straordinaria progressiva e per quella proporzionale sul patrimonio (+ milioni 4.469.6) ed i minori introiti per complessivi milioni 2.852.7 negli altri tributi.

4. — TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.

Il complessivo gettito di questi tributi è ammontato a milioni 868.225.5 con un incremento di milioni 95.190.8 rispetto a quello accertato nel precedente esercizio finanziario 1954-55, così risultante:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>Tasse ed imposte indirette in amministrazione del Ministero delle finanze:</i>			
<i>Imposte:</i>			
Imposte sulle successioni e donazioni.	17.627.8	21.222.8	+ 3.595 -
Imposta sul valore netto globale delle successioni.	7.006 -	8.033.7	+ 1.027.7
Imposta di manomorta	272.8	—	— 272.8
Imposta di registro.	66.150.9	66.030.3	— 120.6
Imposta generale sull'entrata	467.567.5	518.304.7	+ 50.737.2
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	12.340.3	16.233.6	+ 3.893.3
Imposta ipotecaria	16.007.4	18.664.8	+ 2.657.4
Imposta sulla pubblicità	1.586.6	2.151.5	+ 564.9
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	10.225.3	12.897.1	+ 2.671.8
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.787.9	2.541.4	— 246.5
<i>Tasse:</i>			
Tassa di bollo	69.646.7	75.803.3	+ 6.156.6
Tassa di bollo sulle carte da giuoco.	467.2	1.024 -	+ 556.8
Tasse sui documenti di trasporto ferroviario (tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità)	119.3	133.1	+ 13.8
Tasse sulle concessioni governative	26.627.6	32.026.2	+ 5.398.6
Tasse di radiofonia, radioaudizioni ed apparecchi radioriceventi (tasse, contributi e canoni)	18.393.4	19.504.4	+ 1.111 -
Tasse automobilistiche	22.251 -	37.175.1	+ 14.924.1
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	30.774.6	32.300.8	+ 1.526.2
Varie (capitoli aggiunti).	61.8	967.5	+ 905.7
	<u>769.914.1</u>	<u>865.014.3</u>	+ 95.100.2
<i>Tasse in amministrazione del Ministero dei trasporti</i>	789.1	824.9	+ 35.8
<i>Tasse in amministrazione del Ministero degli affari esteri</i>	2.331.5	2.386.3	+ 54.8
	<u>773.034.7</u>	<u>868.225.5</u>	+ 95.190.8

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A determinare l'incremento netto di milioni 95.100.2 nel gettito delle *tasse ed imposte indirette in amministrazione del Ministero delle finanze*, concorse anche la diversa incidenza di provvedimenti legislativi, tra cui sono da segnalare:

per le tasse sulle concessioni governative, le leggi 10 dicembre 1954, n. 1150 e n. 1164, concernenti, rispettivamente, l'istituzione di una tassa di concessione governativa sugli abbonamenti alle radiodiffusioni e modifiche alle già vigenti aliquote di tassazione delle concessioni governative e la legge 23 dicembre 1955, n. 1346, con la quale vennero stabilite nuove misure per la tassa annua sulle patenti automobilistiche;

per l'*imposta sulla pubblicità* e per la *tassa di bollo*, il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 342, che riordinò l'intera materia relativa alla pubblicità;

per i *diritti erariali sui pubblici spettacoli*, la legge 26 novembre 1955, n. 1109, che stabilì nuove misure di aliquote;

per le *tasse automobilistiche*, la legge 21 maggio 1955, n. 463, che dispose, tra l'altro, l'aumento della misura delle tasse di che trattasi;

per l'*imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati*, la legge 31 luglio 1954, n. 570, istitutiva di tale imposta, la cui misura è rapportata all'imposta generale sull'entrata che gli stessi prodotti avrebbero assolto per la loro fabbricazione in Italia;

per le *tasse di bollo sulle carte da giuoco*, il decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1070, convertito, con modificazioni, nella legge 10 dicembre 1954, n. 1151, che stabilì nuove misure per l'imposta di che trattasi.

5. — DOGANE ED IMPOSTE INDIRETTE.

Per questo gruppo di cespiti, gli introiti di cui trattasi, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 1954-55, risultarono come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
a) <i>Proventi doganali ed affini:</i>			
Dogane e diritti marittimi	117.605.1	133.457.4	+ 15.852.3
Sovrimposta di confine sugli olii minerali importati	6.994.6	6.044.6	— 950 —
Altre sovrimposte di confine	8.873.4	12.359 —	+ 3.485.6
Imposta sul consumo del caffè	17.626.2	34.307 —	+ 16.680.8
Imposta sul consumo del cacao	2.888.4	3.584 —	+ 695.6
Diritto amministrativo sul valore delle merci importate dall'estero	7.407.3	8.774.6	+ 1.367.3
Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione	561.6	207 —	— 354.6
Altri proventi minori	5.6	—	— 5.6
	<u>161.962.2</u>	<u>198.733.6</u>	<u>+ 36.771.4</u>
b) <i>Imposta sulla produzione e sui consumi:</i>			
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti . . .	14.208.1	16.046.8	+ 1.838.7
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero . .	65.617.7	70.207.7	+ 4.590 —
Imposta sulla fabbricazione del glucosio ed analoghe materie zuccherine.	813.7	862.1	+ 48.4

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Imposta sulla fabbricazione della birra	5.963.1	7.136.7	+ 1.173.6
Imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	1.360.7	3.291.6	+ 1.930.9
Imposta sulla fabbricazione dei surrogati del caffè	661 -	723.5	+ 62.5
Imposta sulla fabbricazione dei filati e delle fibre tessili naturali ed artificiali.	26.390.2	24.708.3	— 1.681.9
Imposta sulla fabbricazione dei cementi e degli agglomeranti cementizi	2.636.8	5.161.5	+ 2.524.7
Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali	214.677.4	244.400.7	+ 29.723.3
Imposta sul gas e sull'energia elettrica.	16.399.8	17.907.7	+ 1.507.9
Imposta sul gas metano	—	3.356.1	+ 3.356.1
Imposta sulla fabbricazione dei gas incondensabili	3.195.8	6.553.1	+ 3.357.3
Imposta sulla fabbricazione delle lampadine elettriche	1.195.8	1.430.2	+ 234.4
Imposta sulla fabbricazione dei minerali di mercurio e dei prodotti derivati	1.057.1	1.954 -	+ 896.9
Residui attivi ed altri proventi vari per imposte indirette sulla produzione e sui consumi .	12.2	6.7	— 5.5
	354.189.4	403.746.7	+ 49.557.3
	516.151.6	602.480.3	+ 86.328.7

Sull'aumento netto di milioni 86.328.7 registrato per il gruppo di cespiti in parola concorsero, oltre alla espansione del volume degli scambi internazionali, allo sviluppo della produzione ed all'accresciuto livello dei consumi delle merci soggette a tassazione, i seguenti provvedimenti legislativi:

per l'*imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati*, il decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito nella legge 31 luglio 1954, n. 627, ed il decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1111, con i quali sono state stabilite nuove aliquote dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine rispettivamente sulla benzina e sugli olii minerali lubrificanti;

per l'*imposta di fabbricazione sulla birra e relative sovrimposte di confine*, il decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1067, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1165, che ha modificato il regime fiscale della birra;

per l'*imposta di fabbricazione e corrispondente sovrimposta di confine sui minerali di mercurio e prodotti derivati*, il decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1068, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1166, istitutivo dei tributi di che trattasi;

per l'*imposta di fabbricazione sui cementi e sugli agglomeranti cementizi*, il decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1069, convertito, con modificazioni, in legge 10 dicembre 1954, n. 1159, istitutivo di detta imposta;

per l'*imposta di fabbricazione sui gas incondensabili e relativa sovrimposta di confine*, il decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito in legge 10 dicembre 1954, n. 1167, che ha istituito tali tributi:

per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, il decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, convertito, con modificazioni, nella legge 15 novembre 1955, n. 1037, recante modifiche al regime fiscale degli alcoli;

per l'imposta sul gas metano, il decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1110, istitutivo dell'imposta di che trattasi e della correlativa sovrimposta di confine;

per l'imposta di consumo sul caffè, il decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 875, convertito nella legge 3 dicembre 1955, n. 1112, che ha stabilito nuove aliquote di imposta.

6. — MONOPOLI.

Come è noto, con l'articolo 2 della legge 8 agosto 1955, n. 770, di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56, la quota dei proventi lordi dei monopoli dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette da considerare come imposta sul consumo dei generi medesimi venne stabilita, come per la precedente gestione, nelle seguenti misure:

tabacchi	80 %
sali commestibili	70 %
cartine e tubetti per sigarette	45 %

Oltre a tali imposte vanno considerati i proventi del monopolio di vendita degli apparecchi di accensione e dell'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, gestiti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per conto dell'Erario, al quale i proventi medesimi sono integralmente versati.

I cespiti in parola presentarono le seguenti risultanze:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Imposta sul consumo dei tabacchi	292.979.1	312.895 -	+ 19.915.9
Imposta sul consumo dei sali	12.127.4	14.812.7	+ 2.685.3
Imposta sul consumo delle cartine e dei tubetti per sigarette	1.645.1	1.701.5	+ 56.4
Monopolio di vendita degli apparecchi automatici di accensione ed imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi	10.663.3	11.030.2	+ 366.9
	317.414.9	340.439.4	+ 23.024.5
	317.414.9	340.439.4	+ 23.024.5

Il maggior introito di milioni 23.024.5 è dovuto sia all'incremento della vendita dei generi di monopolio, sia all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1954, n. 1074, che a decorrere dal 25 novembre 1954 ha variato la tariffa dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati;

decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1955, n. 876, il quale ha modificato, con decorrenza 8 ottobre 1955, la tariffa dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di sale commestibile;

decreto legge 11 gennaio 1956, n. 2, convertito nella legge 16 marzo 1956, n. 109, il quale ha recato modifiche al regime tributario degli apparecchi di accensione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

7. — LOTTO E LOTTERIE.

L'ammontare del gettito di questi cespiti risulta dal prospetto che segue in raffronto con le risultanze del precedente esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56 (Millioni di lire)	
Provento del lotto	33.192.1	35.862 -	+ 2.669.9
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	4.823.3	4.066.3	— 757 -
Tassa di lotteria sulle tombole, lotterie, concorsi ed operazioni a premio	242.7	289.3	+ 46.6
	<u>38.258.1</u>	<u>40.217.6</u>	<u>+ 1.959.5</u>

Circa il *provento del lotto*, è da tenere presente che le spese per i relativi servizi e quelle per il pagamento delle vincite sono ammontate in complesso a milioni 16.465.9; l'utile netto per lo Stato è risultato, quindi in milioni 19.396.1, con un aumento di milioni 1.014 rispetto a quello realizzato nella precedente gestione.

8. — PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.

Il gettito di questo gruppo di cespiti ha presentato, rispetto agli accertamenti del precedente esercizio 1954-55, un incremento di milioni 2.007.7, così risultante:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56 (Millioni di lire)	
Tasse di pubblico insegnamento	1.749.5	2.386.6	+ 637.1
Diritti di verificaione dei pesi e misure; marchio e saggio dei metalli preziosi	1.500.4	1.266.6	— 233.8
Diritti ed emolumenti catastali	1.052.9	1.257.7	+ 204.8
Diritto d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici	438.8	483.7	+ 44.9
Diritti per uso di aeroporti civili	367.9	437.9	+ 70 -
Multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative	4.995.8	5.925.5	+ 929.7
Proventi delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali, nonché per quelle alle norme per la tutela delle strade statali e per la circolazione	1.770.7	1.897.2	+ 126.5
Proventi delle manifatture carcerarie	749.8	808.4	+ 58.6
Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero	70 -	79.6	+ 9.6
Foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari	170.4	183.3	+ 12.9
Proventi e recuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca	77.5	219.3	+ 141.8
Proventi derivanti dalla istituzione e dal funzionamento di scuole e corsi non governativi	13.6	19 -	+ 5.4
Proventi minori	3.2	3.4	+ 0.2
	<u>12.960.5</u>	<u>14.968.2</u>	<u>+ 2.007.7</u>

Le variazioni registrate nei singoli cespiti riflettono l'andamento dei relativi gettiti. In particolare per quanto concerne le tasse di pubblico insegnamento ed i diritti per uso di aeroporti civili, sui relativi maggiori introiti ha influito anche l'applicazione, rispettivamente, della legge 9 agosto 1954, n. 645, recante aumenti alle misure delle tasse di insegnamento, e della legge 9 gennaio 1956, n. 24, riguardante i diritti per l'uso degli aerodromi aperti al traffico aereo civile.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

9. — RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Tali entrate che sono in rapporto con spese che debbono essere, in tutto o in parte, rimborsate dagli enti interessati, furono accertate nell'esercizio in esame in milioni 33.141.1, di cui milioni 28.433 per la parte ordinaria e milioni 4.708.1 per quella straordinaria, come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
a) <i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa di parte ordinaria.	7.292.2	6.266 -	- 1.026.2
Rimborsi e concorsi dipendenti da spese iscritte nei bilanci dei diversi Ministeri . . .	2.013.3	2.980 -	+ 966.7
Rimborso da Aziende autonome delle spese sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	2.219.6	2.622.1	+ 402.5
Rimborso dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato per spese di personale e per quote di mantenimento della guardia di finanza . .	310 -	350 -	+ 40 -
Rimborso della spesa per interessi sui mutui contratti e sui titoli di debito emessi per far fronte a spese straordinarie dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato . .	1.078.2	1.049.1	- 29.1
Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori delle spese per stipendi ed assegni al personale addetto agli Istituti stessi . .	21 -	(a)	- 21 -
Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale	1.2	(a)	- 1.2
Contributi delle province, dei Comuni e di Enti locali nelle spese di mantenimento di Istituti di istruzione	18.8	(a)	- 18.8
Contributi di enti locali nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura	13.8	13.9	+ 0.1
Contributo a carico dei consorzi per le opere idrauliche	20.1	12.6	- 7.5
Contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico o col concorso dello Stato	1.1	0.2	- 0.9
Rimborso da parte di privati delle spese per la vigilanza esercitata dal Corpo delle miniere	25.6	29.9	+ 4.3
Concorso dei Paesi della N. A. T. O. nelle spese per impianti da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa	34.000 -	15.098.8	- 18.901.2
Rimborsi e concorsi vari	16.6	10.4	- 6.2
	47.031.5	28.433 -	- 18.598.5
	47.031.5	28.433 -	- 18.598.5

(a) Questi cespiti nei dati relativi al 1955-56 figurano nella voce « rimborsi e concorsi dipendenti da spese iscritte nei bilanci dei diversi Ministeri ».

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
b) <i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di parte straordinaria . .	2.019.6	1.596.6	— 423.-
Somme dovute dalle Regioni e dalle provincie di Trento e Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse .	22.552.6	39.2	— 22.513.4
Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici	96.3	152.9	+ 56.6
Rimborso parziale delle spese per l'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di completamento e di nuove costruzioni di fabbricati di proprietà dell'I. N. C.I.S. e di altri Enti	314.2	324 -	+ 9.8
Ricupero da Enti locali per opere pubbliche straordinarie di loro competenza, eseguite a cura del Ministero dei lavori pubblici .	1.350.2	1.797.5	+ 447.3
Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali.	297.2	567.9	+ 270.7
Rimborso, a carico dei vettori, delle competenze dovute agli ufficiali medici ed agli altri funzionari in servizio sulle navi che trasportano emigranti	21 -	30 -	+ 9 -
Tassa di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno	70.5	75.7	+ 5.2
Rimborsi e concorsi diversi di parte straordinaria	43.7	124.3	+ 80.6
	26.765.3	4.708.1	— 22.057.2
	73.796.8	33.141.1	— 40.655.7

Il minore introito netto di milioni 18.598.5 nei rimborsi e concorsi di parte ordinaria, è essenzialmente determinato dalle minori somme accertate per concorso dei paesi della N.A.T.O. nelle spese per impianti da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa, in relazione al programma delle infrastrutture a carico multinazionale.

Per quanto attiene alla parte straordinaria va innanzitutto ricordato che gli accertamenti relativi al 1954-55 includono l'importo di milioni 22.552.6 per rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle Regioni e dalle provincie di Trento e Bolzano per spese sostenute dallo Stato per loro conto; di tale importo milioni 22.500 concernono i rimborsi dovuti dalla Regione siciliana per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, ai termini della legge 9 agosto 1954, n. 634.

Gli accertamenti del 1955-56 non considerano, invece, alcuna somma per tale titolo; ciò in quanto il provvedimento legislativo con il quale è stato stabilito, per gli esercizi dal 1955-56 al 1959-60, l'ammontare del contributo a titolo di solidarietà nazionale previsto dall'articolo 38 dello Statuto della Regione siciliana e determinato, per gli esercizi medesimi, l'importo delle somme da rimborsare allo Stato ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, per spese dallo stesso sostenute per conto della Regione, si concretò in legge solo nel corso del 1956-57 (legge 21 marzo 1957, n. 176).

Il minore introito netto di milioni 22.057.2 nei rimborsi e concorsi di parte straordinaria è, essenzialmente, determinato da tale circostanza.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

10. — PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

Questi cespiti sono ammontati nell'esercizio in questione a milioni 67.615.2 come dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
a) <i>Proventi e contributi speciali ordinari:</i>			
Addizionale ordinaria a taluni tributi erariali e locali	29.328.3	33.142.6	+ 3.814.3
Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli e proventi delle pene pecuniarie in materia di circolazione stradale	378.9	417.7	+ 38.8
Diritto dovuto per il rilascio di urgenza di certificati del casellario giudiziario	30.5	28.2	— 2.3
Tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869	1.956.7	1.992 -	+ 35.3
Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci imbarcate o sbarcate nei porti italiani per le spese di funzionamento degli uffici del lavoro portuale	40.4	72.7	+ 32.3
Quota del 10 per cento dell'importo del diritto di statistica riscosso dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, da versare allo Stato	64.6	101.2	+ 36.6
Soprattasse sulle licenze di caccia, di pesca e di uccellazione, sulle riserve e sui divieti di caccia e provento delle contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina, da destinarsi ai Comitati provinciali della caccia, all'Ente assistenziale produttori di selvaggina, alla Federazione italiana della caccia, all'Ente nazionale per la protezione degli animali, nonché pel mantenimento dei guardiacaccia e per premi agli agenti	227.2	240.2	+ 13 -
Pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie	557.4	432.5	— 124.9
Quote del provento delle multe per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo	54.5	54.6	+ 0.1
Contributi degli enti previdenziali nelle spese per l'Ispettorato del lavoro e contribuzioni per verifica e prova degli ascensori	2.015.5	3.056 -	+ 1.040.5
Canone annuo, dovuto dalla Società Radioaudizione italiana (R. A. I.) da destinare al finanziamento delle manifestazioni teatrali e musicali all'interno e all'estero	344.1	—	— 344.1
Altri proventi e contributi minori	3.1	1.1	— 2 -
	35.001.2	39.538.8	+ 4.537.6

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
b) <i>Proventi e contributi speciali straordinari:</i>			
Addizionali straordinarie a taluni tributi erariali e locali	25.126.9	26.393.8	+ 1.266.9
Proventi delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri	96.6	95.6	— 1 -
Proventi dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia da versare all'Erario	11.4	11.8	+ 0.4
Versamenti da Amministrazioni statali, enti pubblici e privati per spese di escavazione di porti e di spiagge	119.9	99.3	— 20.6
Versamenti delle società di navigazione e dei proprietari di navi mercantili, per la costituzione del fondo per le spese della vigilanza ministeriale sull'attività marinara	127.2	99.8	— 27.4
Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio	2.497.7	1.344.4	— 1.153.3
Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori per la concessione di fabbricazione e vendita ai comuni delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale, e quote dovute all'Erario dall'Ente medesimo per ogni targa venduta	25 -	25 -	—
Versamento dei proventi del «Fondo di solidarietà nazionale»	31.8	0.6	— 31.2
Entrate derivanti dal recupero e dalla riconsegna dei beni asportati dai tedeschi	21.1	2.7	— 18.4
Altri proventi (capitoli aggiunti)	0.8	3.4	+ 2.6
	28.058.4	28.076.4	+ 18 -
	63.059.6	67.615.2	+ 4.555.6

L'incremento netto di milioni 4.537.6 nei *proventi e contributi speciali di parte ordinaria*, è essenzialmente connesso con il maggior introito dell'addizionale ordinaria a taluni tributi erariali e locali, in relazione all'aumentato gettito dei tributi cui essa viene commisurata.

Per quanto attiene alla *parte straordinaria*, va posto in evidenza che il provento delle addizionali straordinarie a taluni tributi erariali e locali, considera gli effetti della legge 26 novembre 1955, n. 1177, che, per gli esercizi dal 1955-56 al 1966-67, ha istituito un'addizionale straordinaria del 5 per cento alle imposte ordinarie, sovrimposte e contributi erariali, comunali e provinciali.

Sull'aumento netto di milioni 1.266.9 nel gettito di tali addizionali hanno influito anche il provento dell'addizionale di cui al decreto legge 7 novembre 1954, n. 1025, convertito in legge 22 dicembre 1954, n. 1213, che sulle risultanze del 1954-55 incise solo limitatamente al periodo 9 novembre 1954-30 giugno 1955, mentre per la gestione di che trattasi operò per l'intero anno finanziario, nonché la cessazione col 30 giugno 1955 dell'applicazione dell'addizionale istituita con legge 27 dicembre 1953, n. 938.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

11. — INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.

Gli interessi dovuti allo Stato sui finanziamenti ed anticipazioni concessi dal Tesoro sono ammontati nell'esercizio 1955-56 a milioni 2.654.1 con una diminuzione di milioni 378.4 rispetto al 1954-55, come dal dettaglio esposto nel prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito . . .	54.7	52.9	— 1.8
Interessi dovuti sull'anticipazione di lire 184.843.000 concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturmo di Napoli . . .	8.3	8 -	— 0.3
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito	8.5	8.2	— 0.3
Interessi compresi nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato	39.5	38.3	— 1.2
Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento	56.6	55.6	— 1 -
Interessi dovuti dagli Istituti esercenti il credito agrario, sulle anticipazioni del Tesoro per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e marreggiate dell'estate-autunno 1951 ed ancora non passate in ammortamento	121.2	—	— 121.2
Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e marreggiate dell'estate-autunno 1951.	—	181.6	+ 181.6
Interessi compresi nelle rate semestrali di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica »	356.7	319.4	— 37.3
Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal Banco di Sardegna, sui prestiti concessi per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	300 -	300 -	—
Interessi dell'1 per cento dovuti dagli istituti di credito sulle anticipazioni loro fatte dal Tesoro per la concessione di mutui alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità	44 -	45.6	+ 1.6

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Interessi dovuti dall'Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) sui finanziamenti alla stessa effettuati dal Tesoro ma non ancora passati in ammortamento	1.144.2	800 -	— 344.2
Interessi e proventi vari derivanti dai finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto Mobiliare Italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per causa di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate	3 -	35.2	+ 32.2
Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane	40.4	41.9	+ 1.5
Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle Ferrovie dello Stato »	6.7	7 -	+ 0.3
Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato »	64.1	52.7	— 11.4
Interessi dovuti al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, sulle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi.	562.5	498.5	— 64 -
Interessi compresi nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) dal « Fondo <i>interim-aid</i> » e da versare al Tesoro	139.2	110.6	— 28.6
Interessi compresi nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato	44.4	38.8	— 5.6
Interessi di annualità varie	38.5	59.8	+ 21.3
	3.032.5	2.654.1	— 378.4
	3.032.5	2.654.1	— 378.4

Il minor introito netto di milioni 378.4 è da porre essenzialmente in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento dei prestiti ed anticipazioni concessi dal Tesoro.

In particolare l'introito di milioni 181.6 per interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni accordate agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate dell'estate-autunno 1951, è connesso con il passaggio in ammortamento delle anticipazioni effettuate dal Tesoro ai sensi della legge 10 gennaio 1952, n. 3. Contemporaneamente è cessato il gettito degli interessi di pre-ammortamento sui mutui accordati alle cennate Aziende, che nel precedente esercizio 1954-55 diede luogo ad un accertamento di milioni 121.2.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

12. — ENTRATE DIVERSE.

Questo gruppo di entrate ha dato nell'esercizio 1955-56, un gettito di milioni 43.553,7, dei quali milioni 34.684 si riferiscono alla parte ordinaria e milioni 8.869,7 a quella straordinaria.

Rispetto al precedente esercizio 1954-55 esse hanno presentato una diminuzione netta di milioni 26.773,2 così risultante:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
a) <i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri . .	6.484,3	5.299 -	— 1.185,3
Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese ordinarie sostenute dalle Amministrazioni militari	5.940,7	5.524,5	— 416,2
Ritenute sugli stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni	12.850 -	14.850,5	+ 2.000,5
Proventi della vendita di oggetti fuori uso . .	371,6	685,6	+ 314 -
Saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di Tesoreria	3.207,1	3.543,4	+ 336,3
Proventi e recuperi di portafoglio	3,1	13,6	+ 10,5
Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti di prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e da quella dei contrassegni di Stato.	1.585,4	2.449,2	+ 863,8
Proventi della vendita della saccarina di Stato .	47,8	57,7	+ 9,9
Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notifi- cazioni di atti all'estero.	367,2	398,5	+ 31,3
Diritti per la macellazione di bovini e per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti animali importati od esportati	849,5	899,3	+ 49,8
Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifornimento quadrupedi	17,6	—	— 17,6
Somma proveniente dalle vendite o permuta di materiali del servizio automobilistico del Corpo della Guardia di Finanza . . .	34,7	—	— 34,7
Provento della vendita dei sieri e vaccini, delle analisi e dei controlli compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità, della ven- dita di disinfettanti e pubblicazioni eseguite a cura dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	201 -	113,4	— 87,6
Ricupero di crediti verso funzionari dello Stato condannati dalla Corte dei conti.	4,7	8,5	+ 3,8
Somme versate dal contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di amministrazioni dello Stato	71,3	98,4	+ 27,1
Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione dei tributi ordinari. . . .	67,4	87 -	+ 19,6

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, diritti e compensi dovuti ai dipendenti dello Stato, non cumulabili con l'indennità di funzione e con l'assegno perequativo	363.2	51.7	— 311.5
Contributo di centesimi 5 dovuto su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali	73.3	81.1	+ 7.8
Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti	91.3	84.5	— 6.8
Versamento delle somme rimosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento dei lavoratori italiani destinati all'estero	48.7	26.6	— 22.1
Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti di carbon fossile	25.9	27.1	+ 1.2
Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia	28.6	29 —	+ 0.4
Recupero delle spese di mantenimento degli internati negli istituti di prevenzione e di pena.	159.4	136.7	— 22.7
Tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari	79.3	80.4	+ 1.1
Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo destinato al rimborso ai Comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso	46 —	66 —	+ 20 —
Tassa per l'esportazione definitiva dall'Italia di cose di interesse artistico o storico	24.3	29.4	+ 5.1
Proventi minori	45 —	42.9	— 2.1
	<u>33.088.4</u>	<u>34.684 —</u>	+ <u>1.595.6</u>

b) *Parte straordinaria:*

Entrate derivanti dall'applicazione del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate	316 —	400 —	+ 84 —
Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie sostenute dalle Amministrazioni militari .	126.4	144.4	+ 18 —
Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità della gestione speciale dei beni ex Corona	—	1.040.4	+ 1.040.4
Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità finanziarie dell'Ente Nazionale per la distillazione delle materie vinose	—	120 —	+ 120 —

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Entrate concernenti i beni del soppresso partito fascista e delle organizzazioni fasciste	13.1	6.2	— 6.9
Ritenuta 2 per cento sugli indennizzi per requisizioni e servizi nell'interesse delle truppe alleate	15.3	16.8	+ 1.5
Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e sbarcate nei porti italiani . .	1.780.6	2.130.8	+ 350.2
Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie	24.9	12.9	-- 12 -
Canoni di ammortamento e d'uso di alloggi costruiti nei comuni colpiti dal terremoto di Messina	16.6	25.1	+ 8.5
Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti e degli incaricati stabili	43 -	32.9	— 10.1
Somma proveniente dal « Fondo speciale Sepral »	33 -	26 -	— 7 -
Quota per interessi dello 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione, dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato per i senza tetto, in seguito ad eventi bellici	320.1	311.3	— 8.8
Ricavo dall'alienazione di navi e galleggianti radiati dal naviglio	0.1	8.8	+ 8.7
Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario	119.2	178.1	+ 58.9
Proventi derivanti dalle ritenute applicate sulle liquidazioni dei contributi nella spesa di opere pubbliche di bonifica, nonché dei sussidi nella spesa per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario	21 -	22.8	+ 1.8
Entrata derivante dal prelevamento dal conto corrente infruttifero di Tesoreria concernente la gestione dei prodotti industriali e commerciali di importazione	745 -	756.2	+ 11.2
Entrata derivante dal prelevamento dal conto corrente di Tesoreria concernente il Fondo gestione carbone	400 -	700 -	+ 300 -
Entrata derivante dal prelevamento dal conto infruttifero di Tesoreria concernente la gestione dei prodotti petroliferi di importazione .	—	200 -	+ 200 -
Entrata derivante dal prelevamento dal conto di Tesoreria denominato «Fondo gestione Ufficio centrale carboni delle Ferrovie dello Stato »	2.000 -	2.500 -	+ 500 -
Trasferimento delle disponibilità effettive esistenti sulle dotazioni già iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per risarcimento di danni causati da fatti di guerra, a costituzione del fondo per l'attuazione delle nuove norme sui danni bellici, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968	21.748.5	—	— 21.748.5
Rimborso da parte del Governo militare alleato di somme riscosse nella zona di Trieste per conto del Governo italiano, per imposte di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia	9.400 -	—	— 9.400 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze	
	1954-55	1955-56		
	(Millioni di lire)			
Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti sui fondi iscritti in bilancio, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 481, utilizzate per la concessione di mutui per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero	29.3	—	—	29.3
Provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia.	23.4	24.9	+	1.5
Entrata derivante dal prelevamento della quota degli utili accantonati presso la Cassa depositi e prestiti a tutto il 1951, di spettanza della Cassa di colonizzazione dell'Agro Romano da versare allo Stato in ragione di lire 40.000.000 per ciascuno degli esercizi 1954-55 e 1955-56	—	80 -	+	80 -
Partite minori	63 -	132.1	+	69.1
	<u>37.238.5</u>	<u>8.869.7</u>	—	<u>28.368.8</u>
	<u>70.326.9</u>	<u>43.553.7</u>	—	<u>26.773.2</u>

Sull'incremento netto di milioni 1.595.6 nelle entrate diverse di parte ordinaria incise principalmente il maggiore introito di milioni 2.000.5 accertato per ritenute su stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni in relazione, soprattutto, ai provvedimenti adottati nella fase del conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale, previsto dalla legge 20 dicembre 1954, n. 1181.

Tra i fattori accrescitivi è, inoltre, da porre in evidenza l'aumento realizzato nei proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti di prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e da quella dei contrassegni di Stato (+ milioni 863.8), in relazione anche all'aumento del prezzo di tali contrassegni per recipienti contenenti prodotti alcolici ed alla disciplina della produzione e del commercio del vermouth e degli altri vini aromatizzati disposti con decreto legge 11 gennaio 1956, n. 3, convertito, con modificazioni, in legge 16 marzo 1956, n. 108.

In senso contrario operò, tra l'altro, il minore introito di milioni 1.185.3 nelle entrate eventuali e diverse dei Ministeri.

A determinare la contrazione netta di milioni 28.368.8 nelle entrate diverse di parte straordinaria contribuì, essenzialmente, la cessazione degli introiti realizzati nella precedente gestione 1954-55 per:

trasferimento delle disponibilità esistenti sulle dotazioni già iscritte nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per risarcimento di danni causati da fatti di guerra a costituzione del Fondo per l'attuazione delle nuove norme sui danni bellici, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968 (— milioni 21.748.5);

rimborsi da parte del Governo militare alleato delle somme riscosse nella zona di Trieste per conto del Governo italiano per imposta di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia, a seguito del ritorno all'Amministrazione italiana del Territorio di Trieste ed alla conseguente considerazione in bilancio delle entrate e delle spese relative al medesimo Territorio (— milioni 9.400).

In senso opposto operò, tra l'altro, l'acquisizione, ai sensi della legge 22 giugno 1956 n. 578, delle disponibilità della gestione speciale dei beni già assegnati alla dotazione della Corona di cui all'articolo 13, primo comma, della legge 9 agosto 1948, n. 1077 (+ milioni 1.040.4).

B) Entrate effettive provenienti dalla « Foreign organization administration ».

Dette entrate, che nell'esercizio 1954-55 ammontarono a milioni 24.168.5, vennero accertate nella gestione di che trattasi in milioni 2.000.

CAPITOLO III. — GLI ACCERTAMENTI DI SPESE EFFETTIVE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56.

A) Risultanze complessive delle spese.

Come si è detto, relativamente agli accertamenti di parte effettiva, le spese per il 1955-56 sono risultate in milioni 2.803.149,8, così costituite rispetto ai corrispondenti dati del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Spese ordinarie.	1.580.083,7	1.747.875,6	+ 167.791,9
Spese straordinarie	1.042.736,8	1.055.274,2	+ 12.537,4
	<u>2.622.820,5</u>	<u>2.803.149,8</u>	+ <u>180.329,3</u>

Dette spese, tenuto conto delle loro finalità, si classificano per gruppi di oneri, come dal prospetto che segue, nel quale le spese stesse vengono poste a raffronto con quelle corrispondenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Spese per interessi di debiti.	194.942,5	229.771,5	+ 34.829 -
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	90.898,5	91.283,9	+ 385,4
Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	128.075,1	133.018,1	+ 4.943 -
Spese aventi relazione con le entrate . .	43.641,5	52.060,5	+ 8.419 -
Spese per la giustizia.	53.058,5	52.874,5	- 184 -
Pensioni ed assegni di guerra	165.736,2	187.103,5	+ 21.367,3
Spese per la difesa militare	458.058 -	459.633,2	+ 1.575,2
Spese per la costruzione di strade ferrate .	3.975,5	3.947,3	- 28,2
Spese per le opere pubbliche	364.578,6	380.234,8	+ 15.656,2
Spese per i servizi economici	136.807,5	134.875,7	- 1.931,8
Spese per la pubblica istruzione	289.816,1	325.015,7	+ 35.199,6
Spese per gli ex territori coloniali	12.592 -	5.451,9	- 7.140,1
Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	187.680,4	211.063,6	+ 23.383,2
Spese per i servizi di culto	6.163 -	9.100,1	+ 2.937,1
Spese per i servizi di polizia	129.888,2	134.732,7	+ 4.844,5
Spese per i servizi all'estero.	21.939,3	24.568,4	+ 2.629,1
Interventi a favore della finanza regionale e locale	207.170,2	182.977 -	- 24.193,2
Oneri in dipendenza di prezzi politici . .	2.230 -	77.207,4	+ 74.977,4
Sovvenzioni ad Aziende autonome dello Stato	80.239,5	85.798,4	+ 5.558,9
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	29.932,2	19.996,7	- 9.935,5
Spese per l'esecuzione del trattato di pace.	15.397,7	2.434,9	- 12.962,8
Totale complessivo	<u>2.622.820,5</u>	<u>2.803.149,8</u>	+ <u>180.329,3</u>

B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive.

1. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI.

Nell'esercizio 1955-56, queste spese accertate in milioni 229.771,5, sono così costituite in raffronto con quelle corrispondenti per la precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Debiti perpetui	2.502,5	2.496 -	— 6,5
Debiti redimibili (al netto del debito estero) .	11.194,4	11.931,7	+ 737,3
Interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali.	62.187,5	68.374,8	+ 6.187,3
Interessi sui buoni del tesoro ordinari	45.173,5	48.700 -	+ 3.526,5
Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	70.000 -	79.000 -	+ 9.000 -
Interessi a favore della sezione smobilizzi dello Istituto per la ricostruzione industriale. .	285 -	—	— 285 -
Certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale	37,2	35,5	— 1,7
Certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche. .	98,1	94,8	— 3,3
Certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi	507,9	491 -	— 16,9
Certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari	21,5	20,8	— 0,7
Interessi sui titoli emessi per la sistemazione e conversione dei prestiti prebellici in valuta estera	2.934 -	2.926 -	— 8 -
Interessi relativi ad esercizi decorsi, sugli importi versati in conto corrente col Tesoro dello Stato	—	15.700 -	+ 15.700 -
Oneri minori	0,9	0,9	—
	194.942,5	229.771,5	+ 34.829 -

La spesa di milioni 15.700 per *interessi relativi ad esercizi decorsi sugli importi versati in conto corrente col Tesoro dello Stato* concerne il saldo degli interessi maturati a tutto il 30 giugno 1953 sul conto corrente intrattenuto col Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti per la gestione dei buoni fruttiferi postali.

L'incremento di milioni 34.829 nelle spese considerate nel presente gruppo rispetto a quelle corrispondenti del 1954-55 è soprattutto dovuto, oltre alla menzionata partita di miliardi 15,7 alle maggiori spese per:

interessi sui titoli del Prestito nazionale redimibile 5 per cento denominato « Trieste » emessi ai sensi della legge 22 ottobre 1954, n. 974, e su quelli del prestito per la riforma fondiaria - redimibili 5 per cento - di cui alla legge 21 ottobre 1950, n. 841;

interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali per effetto della nuova emissione dei buoni del Tesoro novennali con scadenza 1° aprile 1965, autorizzata dalla legge 8 agosto 1955, n. 770;

interessi sui buoni del tesoro ordinari, in relazione alle maggiori sottoscrizioni verificatesi nella gestione in esame;

interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato per effetto della aumentata consistenza dei conti medesimi.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2. — SPESE PER GLI ORGANI ED I SERVIZI GENERALI DELLO STATO.

Questi oneri per l'esercizio finanziario 1955-56 sono ammontati a milioni 91.283,9, come risulta dal seguente prospetto nel quale viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti accertamenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Spese per la Presidenza della Repubblica	918 -	828 -	— 90 -
Spese per le Assemblee legislative	6.132 -	6.050 -	— 82 -
Corte costituzionale	—	120 -	+ 120 -
Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i servizi dipendenti	10.418.7	7.528.6	— 2.890.1
Servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	7.119.7	8.681.7	+ 1.562 -
Annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie	2.128.1	385.8	— 1.742.3
Spese per le elezioni dei Consigli provinciali e comunali	—	250 -	+ 250 -
Contributo al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario	10.000 -	10.000 -	—
Spese per la propaganda di italianità	799.9	600 -	— 199.9
Spese per il Territorio di Trieste	—	4.407.9	+ 4.407.9
	<u>37.516.4</u>	<u>38.852 -</u>	<u>+ 1.335.6</u>
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	17.365.6	18.544.3	+ 1.178.7
Somma corrisposta sui proventi delle contravvenzioni alle norme sulla circolazione e sulla polizia stradale	450 -	550 -	+ 100 -
Quota dei 19/20 del provento dei diritti e contributi di cui all'articolo 4 nn. 2, 3 e 4 della legge 11 aprile 1938, n. 612, da destinare all'Ente nazionale per la protezione degli animali	31.5	40.1	+ 8.6
Spese per il territorio di Trieste	—	90 -	+ 90 -
	<u>17.847.1</u>	<u>19.224.4</u>	<u>+ 1.377.3</u>
<i>A carico della spesa del Ministero di grazia e giustizia:</i>			
Spese per il servizio elettorale	<u>0.8</u>	<u>39 -</u>	<u>+ 38.2</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dell'Interno:</i>			
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno	<u>35.474.2</u>	<u>33.067.3</u>	<u>— 2.406.9</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Milioni di lire)			
<i>A carico della spesa del Ministero dei trasporti:</i>			
Spese per il servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato	60 -	101.2	+ 41.2
Totale delle spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	90.898.5	91.283.9	+ 385.4

Qui di seguito si espongono, per gli oneri di ciascun Ministero rientranti nel gruppo in esame, le variazioni di maggiore rilievo con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

Ministero del tesoro.

Sull'aumento netto di milioni 1.335.6 hanno inciso, soprattutto:

la considerazione tra le spese in esame, a seguito della cessazione dell'Amministrazione militare alleata delle spese per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio di Trieste;

le maggiori occorrenze per il personale in dipendenza dell'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, concernente il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e 11 gennaio 1956, n. 7, recante modifiche a detto decreto n. 767, per l'integrazione del conglobamento parziale e del trattamento economico del personale statale;

le maggiori spese per i servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale in dipendenza, oltre che dell'accresciuta entità delle erogazioni occorse per l'intensificazione delle iniziative a carattere culturale riguardanti la gioventù e delle maggiori esigenze connesse con i servizi di diffusione di notizie da e per l'estero e di diramazione di comunicati degli organi del Governo, dell'applicazione, tra l'altro, delle leggi:

14 aprile 1956, n. 308, che ha approvato e reso esecutivo l'atto aggiuntivo stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società per azioni « R. A. I. - Radiotelevisione Italiana » per l'estensione al Territorio di Trieste della Convenzione 26 gennaio 1952, n. 180, concernente la concessione in esclusiva alla R. A. I. dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione;

31 luglio 1956, n. 898, che, nel prorogare le provvidenze a favore del teatro, ha autorizzato per la gestione in esame la spesa di milioni 843 per la concessione di sovvenzioni straordinarie a favore degli enti autonomi lirici e della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia;

21 dicembre 1955, n. 1311, recante provvidenze per la diffusione della cultura italiana all'estero;

le spese per il funzionamento della *Corte costituzionale* autorizzate per l'esercizio in questione, nell'importo di milioni 120, dalla legge 24 dicembre 1955, n. 1312;

le spese per la fornitura di carta e per la stampa di manifesti, pubblicazioni ed altri stampati occorrenti per le elezioni dei Consigli provinciali e comunali.

A dette variazioni in aumento se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare quelle:

di milioni 1.067 derivante dalla cessazione delle spese connesse con l'Accordo 10 ottobre 1951 fra il Tesoro italiano ed il Comitato degli obbligazionisti della Compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico approvato con la legge 27 giugno 1955, n. 515, nonché con l'Accordo e la Convenzione 29 marzo 1923, approvati con il regio decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867, relativi alla riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria già in gestione della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (ex Südbahn) ed al regolamento del transito e delle comunicazioni sulla rete della Compagnia stessa;

di milioni 622.5 in relazione alla cessazione della spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 712, che dispose, tra l'altro, la corresponsione alla Repubblica di San Marino del saldo dei canoni previsti, per il periodo 1° gennaio 1946-30 giugno 1954, dall'articolo 52 dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e buon vicinato firmato a Roma il 29 aprile 1953;

di milioni 245 per la cessazione dell'onere di cui alla legge 12 giugno 1955, n. 538, che, nell'apportare modifiche alla legge 21 agosto 1949, n. 730, autorizzò la complessiva spesa di milioni 7.000 per l'acquisto di macchinari ed attrezzature occorrenti per le diverse Amministrazioni statali.

In diminuzione ha, inoltre, inciso il trasferimento tra gli *oneri per la pubblica istruzione* delle spese per il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche che nell'esercizio 1954-55 vennero accertate in milioni 3.255.8. Ciò ai fini di una migliore classificazione delle spese stesse, attesa la loro finalità.

Ministero delle finanze.

L'aumento di milioni 1.377.3 è dovuto, soprattutto, alle maggiori somme corrisposte sui proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri enti per effetto del maggior gettito realizzato per i cespiti ai quali le erogazioni in parola vengono commisurate.

Ministero dell'interno.

Le spese per l'Amministrazione civile risultano come appresso in confronto con quelle corrispondenti del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Spese generali e diverse.	17.236.1	16.808.7	— 427.4
Debito vitalizio	9.273.6	8.810.7	— 462.9
Spese diverse dell'Amministrazione civile . . .	3.913.9	5.427.1	+ 1.513.2
Spese per i servizi antincendi	4.759.7	1.200 —	— 3.559.7
Spese per la revisione delle opzioni degli alto-atesini.	9.2	4.5	— 4.7
Spese per i servizi degli archivi di Stato . .	101.7	201.5	+ 99.8
Spese per la revisione delle liste elettorali . .	180 —	320 —	+ 140 —
Spese per il Territorio di Trieste	—	294.8	+ 294.8
	35.474.2	33.067.3	— 2.406.9
	35.474.2	33.067.3	— 2.406.9

Rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1954-55, gli oneri in esame hanno presentato una diminuzione netta di milioni 2.406.9 determinata da variazioni diverse.

In diminuzione, oltre allo spostamento operato, ai fini di una migliore classificazione, dal presente gruppo di oneri a quello riguardante le *spese per i servizi di polizia* delle occorrenze relative al rinnovamento del materiale automobilistico e dei natanti della pubblica sicurezza, hanno inciso, tra l'altro:

l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 12 giugno 1955, n. 510, che dispose per l'esercizio 1954-55 la concessione di un contributo straordinario di milioni 3.600 a favore della Cassa sovvenzioni antincendi;

la cessazione, con l'esercizio 1954-55, della spesa straordinaria di milioni 1.000 disposta a carico della precedente gestione dalla legge 19 marzo 1955, n. 112, per la corresponsione *una tantum* di una indennità straordinaria al personale dello Stato ed a quello degli Enti locali in servizio negli uffici del territorio di Trieste;

le minori erogazioni occorse per il debito vitalizio ed i trattamenti simili, in relazione alle esigenze concretamente manifestatesi nel corso della gestione.

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

i maggiori oneri di personale determinati dai citati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti con i già richiamati decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, concernente il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e 11 gennaio 1956, n. 7, recante modifiche a detto decreto n. 767, per l'integrazione del conglobamento parziale del trattamento economico di detto personale:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

il trasferimento, tra le spese di che trattasi, da quelle per la *beneficenza e l'assistenza sociale*, degli oneri di carattere generale relativi ai servizi dell'assistenza pubblica, in corrispondenza dell'accentramento operato in bilancio delle spese medesime con gli altri analoghi oneri dell'Amministrazione in parola;

le maggiori spese per i servizi degli archivi di Stato, in dipendenza dell'applicazione della legge 30 ottobre 1955, n. 1062, che nel prorogare di un triennio la legge 17 maggio 1952, n. 630 autorizzò l'ulteriore complessiva spesa di milioni 500 per la protezione del patrimonio archivistico, bibliografico ed artistico dalla invasione delle termiti;

le maggiori spese per la revisione delle liste elettorali in relazione agli oneri sostenuti per lo svolgimento delle elezioni amministrative del maggio 1956.

3. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Queste spese risultano costituite come dal prospetto che segue, in cui viene effettuato il raffronto con i corrispondenti accertamenti del precedente esercizio finanziario:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Spese generali e diverse dell'Amministrazione del Tesoro	7.920.6	9.629.9	+ 1.709.3
Debito vitalizio	2.136.7	2.793 -	+ 656.3
Servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro	13.615.1	13.369.1	— 246 -
Provveditorato Generale dello Stato	14.599.2	13.576.6	— 1.022.6
Servizio delle valute	100 -	100 -	—
Amministrazione delle pensioni di guerra	963 -	1.347.5	+ 384.5
Servizio risarcimento dei danni di guerra	1.074.9	1.217.3	+ 142.4
Servizi del debito pubblico	57.4	52.5	— 4.9
Spese per il Territorio di Trieste	—	55.3	+ 55.3
	<u>40.466.9</u>	<u>42.141.2</u>	+ <u>1.674.3</u>
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria	4.687.2	4.932.9	+ 245.7
Debito vitalizio	12.288.4	12.876.2	+ 587.8
Finanza locale	10.3	6.7	— 3.6
Amministrazione dei monopoli	8.3	13.8	+ 5.5
Lotto e lotterie	210 -	60.6	— 149.4
Guardia di finanza	29.104.1	29.153.9	+ 49.8
Catasto e servizi tecnici erariali	11.299.9	11.541.1	+ 241.2
Tasse sugli affari	10.104.5	10.686.4	+ 581.9
Demanio pubblico e mobiliare	1.915.5	1.676.1	— 239.4
Imposte dirette	11.084.4	11.191.6	+ 107.2
Dogane ed imposte di fabbricazione	6.748.5	7.299.1	+ 550.6
Finanza straordinaria	119.9	80.7	— 39.2
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.327.9	+ 1.327.9
	<u>87.581 -</u>	<u>90.847 -</u>	+ <u>3.266 -</u>
<i>A carico della spesa del Ministero del bilancio:</i>			
Spese generali	27.2	29.9	+ 2.7
Totale delle spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	<u>128.075.1</u>	<u>133.018.1</u>	+ <u>4.943 -</u>

Ministero del tesoro.

A determinare l'incremento netto di milioni 1.674.3 hanno concorso tra l'altro:

i maggiori oneri di personale in dipendenza, soprattutto dei ricordati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti con i più volte citati decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7;

le erogazioni occorse per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato (milioni 1.332.5);

le maggiori spese per la fornitura di carta, stampati e carte rappresentative di valori in dipendenza anche dell'accentramento operato in bilancio, a disposizione del Provveditorato Generale dello Stato, dei fondi già gestiti direttamente dalle diverse Amministrazioni (+ milioni 1.055.6).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposti, tra l'altro:

la cessazione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 12 giugno 1955, n. 538, recante modifiche alla legge 21 agosto 1949, n. 730, per quanto concerne l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le diverse Amministrazioni statali;

le minori spese per la fabbricazione, il trasporto, la scorta e la consegna dei biglietti di Stato, in relazione all'effettiva consistenza dei biglietti emessi in circolazione (— milioni 956);

le minori erogazioni occorse, per l'allestimento, l'emissione ed il collocamento dei buoni del tesoro novennali (— milioni 1.006.2).

Ministero delle finanze.

Il complessivo aumento di milioni 3.266 rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1954-55 è, principalmente, dovuto:

alle spese per le occorrenze relative al Territorio di Trieste a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione del Governo militare alleato;

ai maggiori oneri per il personale derivanti, oltreché dai ricordati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti con i citati decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, dall'applicazione della legge 9 luglio 1954, n. 431, recante norme integrative e modificative della legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa italiana;

alle accresciute esigenze per i servizi in relazione al progressivo potenziamento dell'attività dei diversi organi dell'Amministrazione finanziaria.

A tali fattori accrescitivi si contrapposero in parte, fra l'altro, le diminuzioni connesse con:

la cessazione della spesa di cui alla citata legge 12 giugno 1955, n. 538, recante modifiche alla legge 21 agosto 1949, n. 730, per quanto concerne l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le diverse Amministrazioni statali;

la cessazione dell'onere di cui all'articolo 7 del decreto legge 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito in legge 3 dicembre 1948, n. 1388, relativo alla concessione di premi di denaturazione per gli spiriti di seconda categoria, per effetto dell'articolo 7 del decreto legge 3 dicembre 1953, n. 879, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3, che abolisce i premi in parola.

4. — SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.

Tali spese ammontate a milioni 52.060.5, sono costituite come dall'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Restituzione di somme indebitamente versate alle tesorerie	500 —	750 —	+ 250 —
Spese di accertamento e di riscossione	1 —	2 —	+ 1 —
	<u>501 —</u>	<u>752 —</u>	+ <u>251 —</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Restituzioni e rimborsi	17.539.8	25.528.8	+ 7.989 -
Aggi e spese di accertamento e riscossione . .	14.400.7	12.879.7	- 1.521 -
Vincite al lotto	11.200 -	12.900 -	+ 1.700 -
	43.140.5	51.308.5	+ 8.168 -
Totale delle spese aventi relazione con le entrate	43.641.5	52.060.5	+ 8.419 -

Ministero del tesoro.

L'incremento di milioni 250 nelle spese per la restituzione di somme indebitamente percepite è da porre in relazione con le concrete occorrenze manifestatesi nel corso della gestione in esame.

Ministero delle finanze.

Il dettaglio dell'indicato complessivo importo di milioni 51.308.5, riferito alle diverse fonti di introiti, è riportato nel prospetto che segue nel quale è anche effettuato il raffronto con gli accertamenti della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>Imposte dirette:</i>			
Restituzioni e rimborsi di quote di tributi e relativa addizionale	6.119.4	4.878.4	- 1.241 -
Aggio ed integrazione d'aggio agli esattori delle imposte dirette	5.000.6	2.500 -	- 2.500.6
	11.120 -	7.378.4	- 3.741.6
<i>Dogane ed imposte di fabbricazione:</i>			
Restituzione di diritti doganali	596.9	2.187.7	+ 1.590.8
Restituzione di imposte di fabbricazione . .	3.163.7	3.042.8	- 120.9
	3.760.6	5.230.5	+ 1.469.9
<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari:</i>			
Restituzioni e rimborsi di tasse sugli affari e relative addizionali	6.069.9	12.845 -	+ 6.775.1
Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo.	5.200 -	6.193.9	+ 993.9
Spese per l'accertamento e la riscossione delle tasse sugli affari	770.1	636.5	- 133.6
	12.040 -	19.675.4	+ 7.635.4
<i>Monopoli:</i>			
Rimborso di imposta sul sale impiegato per la salagione di prodotti esportati	74.5	93.1	+ 18.6

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>Lotto:</i>			
Vincite al lotto	11.200 -	12.900 -	+ 1.700 -
Aggio e completamento d'aggio ai gestori del lotto	3.400 -	3.500 -	+ 100 -
Restituzioni e rimborsi	—	5.3	+ 5.3
	<u>14.600 -</u>	<u>16.405.3</u>	+ <u>1.805.3</u>
<i>Demanio:</i>			
Restituzioni e rimborsi di somme indebitamente perceute	14.7	45.7	+ 31 -
<i>Finanza locale:</i>			
Restituzioni e rimborsi	0.7	5.5	+ 4.8
<i>Finanza straordinaria:</i>			
Restituzioni e rimborsi	1.500 -	1.900 -	+ 400 -
Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato	30 -	11.3	- 18.7
	<u>1.530 -</u>	<u>1.911.3</u>	+ <u>381.3</u>
<i>Spese per il Territorio di Trieste:</i>			
Restituzioni e rimborsi di imposte	—	100 -	+ 100 -
Restituzioni e rimborsi di tasse e relative addizionali	—	350.3	+ 350.3
Restituzioni e rimborsi di diritti doganali	—	75 -	+ 75 -
Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo	—	38 -	+ 38 -
	—	563.3	+ 563.3
In complesso	<u>43.140.5</u>	<u>51.308.5</u>	+ <u>8.168 -</u>

L'aumento verificatosi nelle spese in esame nei confronti del precedente esercizio, è connesso, oltreché con l'effettiva entità delle erogazioni occorse in relazione anche al concreto andamento del gettito delle entrate alle quali gli oneri in parola si riferiscono, con le occorrenze per il Territorio di Trieste, accertate nell'indicato importo di milioni 563.3, di cui milioni 525.3 per restituzioni di imposte, tasse e diritti doganali e milioni 38 per aggio ai distributori secondari dei valori di bollo.

5. — SPESE PER LA GIUSTIZIA.

Nell'esercizio 1955-56 tali spese sono ammontate a milioni 52.874.5, come dal prospetto che segue nel quale le spese medesime, tutte a carico del Ministero di grazia e giustizia, vengono analizzate nella loro formazione e poste a confronto con quelle analoghe della precedente gestione 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Spese generali e diverse	8.485.6	8.190.2	- 295.4
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	23.349.6	23.024.5	- 325.1
Istituti di prevenzione e di pena	21.223.3	21.365.3	+ 142 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	294.5	+ 294.5
	<u>53.058.5</u>	<u>52.874.5</u>	- <u>184. -</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La contrazione di milioni 184 nelle spese in esame è la risultante netta di variazioni diverse connesse con le concrete esigenze della gestione. In detta contrazione restano assorbite le spese relative al funzionamento dei servizi di che trattasi nel territorio di Trieste, ammontate nell'esercizio in parola a milioni 294.5.

6. — PENSIONI ED ASSEGNI DI GUERRA.

Per l'esercizio 1955-56 tali spese, tutte a carico del Ministero del tesoro, sono ammontate a milioni 187.103.5 come dall'analisi che segue, nella quale le spese medesime vengono poste a confronto con quelle accertate nell'esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglie al valor militare ed altre indennità di guerra	165.727.2	187.000 -	+ 21.272.8
Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e pensioni diverse	9 -	7.5	— 1.5
Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti	—	96 -	+ 96 -
	<u>165.736.2</u>	<u>187.103.5</u>	<u>+ 21.367.3</u>

L'aumento di milioni 21.367.3 è essenzialmente dovuto al terzo scatto annuale dei miglioramenti recati per le pensioni indirette dalla legge 11 aprile 1953, n. 263, all'applicazione della legge 10 marzo 1955, n. 96, recante provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti, nonché alle nuove liquidazioni disposte nel corso dell'esercizio di che trattasi.

7. — SPESE PER LA DIFESA MILITARE.

Per l'esercizio 1955-56 dette spese, connesse con il funzionamento delle Amministrazioni militari, nonché con il potenziamento della difesa, sono ammontate a milioni 459.633,2 come risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con i corrispondenti accertamenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa:</i>			
Spese generali	637.2	1.922.9	+ 1.285.7
Spese per l'Esercito	188.577.2	176.250.6	— 12.326.6
Spese per la Marina	78.141.5	72.188.5	— 5.953 -
Spese per l'Aeronautica	92.554.1	89.652.3	— 2.901.8
Spese comuni alle tre Forze armate	7.747.1	79.810.4	+ 72.063.3
Spese per il potenziamento della difesa.	82.125.9	29.733.5	— 52.392.4
	<u>449.783 -</u>	<u>449.558.2</u>	<u>— 224.8</u>
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Somma versata all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	8.000 -	9.800 -	+ 1.800 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Millioni di lire)			
<i>A carico della spesa del Ministero della marina mercantile:</i>			
Spese per l'organizzazione del servizio di ostruzioni retali nei porti di preminente interesse commerciale	185 -	185 -	—
Spese per la sistemazione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico.	90 -	90 -	—
	<u>275 -</u>	<u>275 -</u>	—
	<u>458.058 -</u>	<u>459.633.2</u>	+ 1.575.2

Ministero della difesa:

L'importo di milioni 449.558.2 comprende anche le spese sostenute dal Ministero della Difesa per servizi e prestazioni rese ad altre Amministrazioni ed a privati i quali versano in entrata il corrispettivo di tali servizi che viene riassegnato al bilancio del predetto Dicastero ai sensi degli articoli 21, 37 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e dell'articolo 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958. Tali spese sono ammontate nell'esercizio 1955-56 a milioni 5.008.1. Al netto di tale importo l'ammontare delle spese effettivamente destinate ad esigenze della difesa militare risulta in milioni 444.550.1, ripartito fra le diverse Amministrazioni come dal prospetto che segue, nel quale le spese stesse sono raffrontate con quelle analoghe del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Millioni di lire)			
Spese generali	637.2	1.922.9	+ 1.285.7
Spese per l'Esercito	185.127.9	172.922.2	— 12.205.7
Spese per la Marina	76.382.8	71.094.7	— 5.288.1
Spese per l'Aeronautica	92.245.1	89.226.3	— 3.018.8
Spese comuni alle tre Forze Armate	7.727.5	79.794.6	+ 72.067.1
Spese per il potenziamento della difesa.	82.000 -	29.589.4	— 52.410.6
	<u>444.120.5</u>	<u>444.550.1</u>	+ 429.6

È da rilevare anzitutto che al bilancio del Dicastero della difesa per il 1955-56 sono state apportate profonde innovazioni strutturali incidenti sulle comparabilità dei dati per l'esercizio medesimo, con quelli della precedente gestione, relativamente alle singole Forze armate.

Anzitutto, in relazione ai programmi di ridimensionamento, una notevole parte delle somme che già formavano il fondo destinato al potenziamento della difesa, è stata distribuita fra gli specifici capitoli di spesa delle diverse Forze armate, di tal che — rispetto agli 82 miliardi risultati per la precedente gestione alla apposita voce relativa al potenziamento medesimo — le spese accertate per il 1955-56, per la voce corrispondente, ammontano a milioni 29.589.4 così suddivisi:

Esercito	Millioni	18.710 -
Marina	»	2.700 -
Aeronautica	»	8.179.4
	Millioni	<u>29.589.4</u>

Inoltre, le spese per il debito vitalizio e per i trattamenti simili, che fino a tutto l'esercizio 1954-55 vennero considerate distintamente per le singole Forze armate, nel bilancio 1955-56 sono state comprese fra le spese comuni ad esse Forze, avuto riguardo al carattere unitario dell'occorrenza.

Il raffronto può essere, quindi, effettuato soltanto per importi complessivi. L'incremento netto di milioni 429.6 è da attribuire soprattutto ai maggiori oneri di personale dipendenti dai già ricordati miglioramenti economici disposti a favore degli statali in genere, nonché dai seguenti provvedimenti legislativi:

legge 27 febbraio 1955, n. 53, riguardante l'esodo volontario dei dipendenti civili dell'Amministrazione dello Stato;

decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 9, concernente il conglobamento del trattamento economico dei graduati e militari di truppa raffermati o vincolati a ferma speciale.

A tali fattori accrescitivi se ne sono contrapposti altri operanti in senso opposto. Tra questi ultimi è da ricordare la cessazione della spesa di milioni 1.913 sostenuta nel 1954-55 per provvedere al rimborso al Contabile del Portafoglio del controvalore delle valute somministrate, per l'acquisto di materiali per l'Esercito.

Ministero del tesoro.

L'assegnazione relativa al versamento all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il potenziamento di programmi di infrastrutture da eseguire con contributi multinazionali trova riscontro, unitamente alle altre assegnazioni per i lavori di difesa comune recate dallo stato di previsione del Ministero della difesa, nelle somme affluite in entrata, nell'importo di milioni 15.098.8 di cui si è già fatto cenno, per concorso degli altri Paesi interessati ai lavori di che trattasi.

8. — SPESE PER LA COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

Gli accertamenti relativi a questo gruppo di oneri sono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Spese generali	1.125.5	891.3	— 234.2
Costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	1.700 —	2.636 —	+ 936 —
	<u>2.825.5</u>	<u>3.527.3</u>	<u>+ 701.8</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dei trasporti:</i>			
Costruzione di strade ferrate in concessione. .	<u>1.150 —</u>	<u>420 —</u>	<u>— 730 —</u>
Totale delle spese per la costruzione di strade ferrate	<u>3.975.5</u>	<u>3.947.3</u>	<u>— 28.2</u>

Ministero dei lavori pubblici.

La contrazione verificatasi nelle *spese generali* è da porre essenzialmente in relazione alle minori somme rimborsate all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le pensioni ed assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie iscritto al fondo pensioni e sussidi della predetta Amministrazione, ciò in quanto

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

la spesa per il 1954-55 include anche taluni rimborsi effettuati per maggiori spese sostenute dalla cennata Amministrazione in precedenti gestioni, rimasti da regolare.

La maggiore spesa accertata per la *costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato* è prevalentemente dovuta all'applicazione della legge 4 agosto 1955, n. 730, sulla esecuzione di opere ferroviarie in provincia di Savona.

Ministero dei trasporti.

La contrazione netta di milioni 730 è, soprattutto, in relazione all'esaurimento dell'autorizzazione di spesa disposta dalla legge 3 maggio 1955, n. 429, per il completamento della ferrovia metropolitana di Roma e per la provvista del materiale rotabile di prima dotazione.

In aumento ha, per contro, operato la maggiore spesa per la costruzione della ferrovia Circumflegrea, in relazione all'aumento disposto dalla legge 16 maggio 1956, n. 514, della precedente autorizzazione recata dalla legge 17 maggio 1946, n. 485, in dipendenza dei maggiori oneri derivanti dall'introduzione di varianti e dalla revisione dei prezzi.

9. — SPESE PER LE OPERE PUBBLICHE.

Le spese relative alla voce di che trattasi sono ammontate nell'esercizio 1955-56 a milioni 380.234.8 come dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Spese generali e diverse	18.996 -	18.958.9	— 37.1
Manutenzione di opere pubbliche	5.785 -	5.822.1	+ 37.1
Opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (esclusa la riparazione di danni bellici)	79.417.8	72.503 -	— 6.914.8
Opere a pagamento non differito per riparazione di danni di guerra	24.869.3	20.156.8	— 4.712.5
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	9.400 -	18.230 -	+ 8.830 -
Spese per il completamento dei lavori di costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Roma	2.000 -	4.930 -	+ 2.930 -
Opere pubbliche nella Venezia Giulia	6.545 -	—	— 6.545 -
Cantieri scuola	—	1.000 -	+ 1.000 -
Sistemazione di pagamenti sospesi relativi alla gestione del Governo militare alleato	150 -	—	— 150 -
Spese per opere pubbliche già eseguite nel periodo anteriore alla liberazione	50 -	—	— 50 -
Annualità per opere straordinarie in concessione (escluse quelle per l'edilizia economica e popolare)	22.192.5	25.246.7	+ 3.054.2
Annualità per l'edilizia economica e popolare	14.025 -	17.024.5	+ 2.999.5
Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie	87.4	87.4	—
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni di guerra	9.579 -	10.983.9	+ 1.404.9
Spese per il Territorio di Trieste	—	3.514 -	+ 3.514 -
	<u>193.097 -</u>	<u>198.457.3</u>	<u>+ 5.360.3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milloni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	19.198.5	22.115.6	+ 2.917.1
Danni prodotti da terremoti e da altre pubbliche calamità	21.8	11.8	— 10 -
Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	90.000 -	90.000 -	—
Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa	15.000 -	12.000 -	— 3.000 -
Concorso dello Stato nei mutui contratti dal Comune di Roma per l'esecuzione del piano regolatore e per sistemazioni relative al piano stesso	32 -	31.4	— 0.6
Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'estinzione del mutuo concesso al comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto	1.3	1.3	—
Assegnazioni e concorsi dello Stato per l'esecuzione ed il completamento di lavori di minore entità	26.4	26.3	— 0.1
Spese per l'Ufficio di coordinamento delle opere pubbliche	8.4	6.8	— 1.6
Corresponsione al Consorzio autonomo del porto di Genova degli interessi sulle somme depositate in contabilità speciali eccedenti l'ammontare della rata di ammortamento del debito da esso contratto con lo Stato, da destinarsi a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto	17.7	25 -	+ 7.3
Somme versate alle Ferrovie dello Stato per il completamento dei lavori di ripristino e la sistemazione degli impianti ferroviari della città di Napoli e dei relativi servizi	700 -	650 -	— 50 -
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per la esecuzione di opere ferroviarie nel Territorio di Trieste	5.800 -	—	— 5.800 -
Sovvenzione straordinaria alle Ferrovie dello Stato per le spese inerenti alla sistemazione della stazione di Milano Porta Nuova	500 -	1.500 -	+ 1.000 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto con il consorzio di credito per le opere pubbliche, per la parte destinata alla ricostruzione patrimoniale	1.236 -	1.236.1	+ 0.1
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	—	10.000 -	+ 10.000 -
Contributo straordinario alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano per l'elettrificazione di comuni sardi	—	750 -	+ 750 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	147 -	+ 147 -
	<u>132.542.1</u>	<u>138.501.3</u>	+ <u>5.959.2</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena ed opere di sbarramento del Ticino	1.600 -	—	— 1.600 -
Contributo a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza	53.1	53.1	—
Contributo all'A. N. A. S. sostitutivo del soppresso contributo di utenza stradale	12.1	12.1	—
	1.665.2	65.2	— 1.600 -
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	303.7	92.6	— 211.1
Opere pubbliche nella città di Roma	45 -	45 -	—
Opere pubbliche nel Territorio di Trieste	2.000 -	—	— 2.000 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.374.4	+ 1.374.4
	2.348.7	1.512 -	— 836.7
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa:</i>			
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione civile e dei relativi impianti	(*) 1.000.1	2.250 -	+ 1.249.9
Costruzione e sistemazione dell'Aeroporto di Genova-Sestri	500 -	500 -	—
Contributi all'ammortamento dei mutui contratti dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per dipendenti delle Amministrazioni militari	607.9	608.2	+ 0.3
Contributo per la costruzione dell'acquedotto di La Maddalena	0.4	0.4	—
Rilievo dell'aeroporto dell'Urbe	2 -	2 -	—
	2.110.4	3.360.6	+ 1.250.2

(*) Della spesa di milioni 1.000.1, accertata per l'esercizio 1954-55, milioni 0.1 sono riassegnati in bilancio, ai sensi del 3° e 4° comma dell'articolo 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193, recante norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Milioni di lire)			
<i>A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Opere di bonifica integrale	26.806.2	32.295.8	+ 5.489.6
Spese e contributi per opere di bonifica e di miglioramento nelle zone montane	6.000 -	6.000 -	—
Opere nell'Agro romano a cura dei Comuni di Roma, Aprilia e Pomezia	9 -	9 -	—
Opere di bonifica nel Territorio di Trieste	—	33.6	+ 33.6
	<u>32.815.2</u>	<u>38.338.4</u>	+ 5.523.2
Totale delle spese per opere pubbliche	<u>364.578.6</u>	<u>380.234.8</u>	+ 15.656.2

Ministero dei lavori pubblici.

Sulla contrazione registrata dalle *spese generali e diverse* hanno inciso oltre la ridotta entità delle occorrenze per i servizi, la cessazione dell'onere di cui alla legge 20 aprile 1952, n. 422, che autorizzò la complessiva spesa di milioni 450, di cui l'ultima quota di milioni 75 a carico del 1954-55 per la progettazione delle opere di sistemazione dei fiumi e torrenti al fine di evitare i danni derivanti dalle piene.

L'incidenza di tali fattori riduttivi è stata in parte controbilanciata dalle maggiori spese di personale essenzialmente connesse, oltrechè coi già ricordati miglioramenti economici concessi ai pubblici dipendenti, con la legge 27 febbraio 1955, n. 53, riguardante l'esodo volontario dei dipendenti civili della Amministrazione dello Stato.

Le spese per la *manutenzione ordinaria di opere pubbliche* accertate nell'esercizio in esame si ripartiscono tra i diversi gruppi di opere come dal dettaglio che segue:

OPERE	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(Millioni di lire)		
Marittime	3.009.8	2.503.4	— 506.4
Idrauliche	1.571.4	1.804.9	+ 233.5
Edilizie	1.179.3	1.496.8	+ 317.5
In dipendenza di pubbliche calamità	24.5	17 -	— 7.5
In complesso	<u>5.785 -</u>	<u>5.822.1</u>	+ 37.1

Le variazioni rispetto alle corrispondenti spese del 1954-55, sono da porre in relazione ai programmi di manutenzione effettivamente espletati nell'esercizio che si considera.

A loro volta le *spese per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito* (escluse quelle per la riparazione di danni bellici) si ripartiscono come appresso tra i singoli gruppi di opere:

OPERE	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Differenze
	(Millioni di lire)		
Stradali	7.426.3	6.710.1	— 716.2
Marittime	3.803.4	2.055 -	— 1.748.4
Idrauliche	14.759.2	12.312.5	— 2.446.7
Edilizia statale e sovvenzionata	22.204.8	36.158 -	+ 13.953.2
Igieniche	3.853.7	4.799.3	+ 945.6
In dipendenza di pubbliche calamità	17.740 -	8.264.9	— 9.475.1
In dipendenza di leggi speciali	9.630.4	2.203.2	— 7.427.2
In complesso	<u>79.417.8</u>	<u>72.503 -</u>	— 6.914.8

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La contrazione di milioni 6.914.8 è stata prevalentemente determinata:

dall'esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate per la precedente gestione 1954-55 dalle leggi:

27 dicembre 1953, n. 938, modificata con leggi 26 aprile 1954, n. 148 e 12 febbraio 1955, n. 43, recante provvidenze per le zone colpite dalle alluvioni in Calabria;

31 luglio 1954, n. 626, che autorizzò, tra l'altro, la spesa di milioni 2.500 a carico del Dicastero in esame per l'attuazione di un programma di costruzioni di nuclei rurali ed urbani di case a basso costo;

4 agosto 1955, n. 725, che autorizzò la spesa di milioni 500 per lavori di primo intervento per la riparazione delle opere nel porto di Genova danneggiate dalla mareggiata del 18-19 febbraio 1955;

dalla minore spesa netta autorizzata per l'esercizio in questione dagli articoli 2 e 4 della legge 31 ottobre 1955, n. 969, di approvazione dello stato di previsione del Ministero in esame per lavori di sistemazione, riparazione e completamento di opere pubbliche esistenti e di recupero, sistemazione e rinnovazione di mezzi effossori e delle escavazioni marittime, nonché per la costruzione di nuove chiese;

dalla diversa incidenza sul 1955-56, rispetto al precedente esercizio, di spese autorizzate da provvedimenti legislativi, tra cui quelle recate dalle seguenti leggi:

9 agosto 1954, n. 636, recante provvidenze a favore delle zone alluvionate;

17 maggio 1952, n. 619, relativa al risanamento dei rioni dei « sassi » di Matera;

16 giugno 1951, n. 557, sulla sistemazione del cavo napoleonico a scolmatore delle piene del fiume Reno;

17 febbraio 1951, n. 54, concernente il completamento del nuovo ospedale policlinico di Modena;

9 agosto 1954, n. 640, relativa alla costruzione, a spese dello Stato, di alloggi per l'eliminazione di abitazioni malsane;

dall'incidenza delle spese autorizzate dalle leggi:

4 agosto 1955, n. 687, riguardante la concessione a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese di un contributo integrativo per la gestione degli acquedotti della Lucania per l'esercizio 1954-55;

15 marzo 1956, n. 192, sulla concessione di un contributo straordinario di lire 200 milioni per la sistemazione delle strade provinciali e consorziali della provincia di Belluno in occasione delle Olimpiadi invernali 1956;

31 marzo 1956, n. 294, recante provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia attraverso opere di risanamento civico e di interesse turistico;

20 aprile 1956, n. 309, che dispose la sistemazione edilizia dell'Università degli studi di Firenze.

La contrazione registrata nelle spese per opere a *pagamento non differito per riparazione di danni di guerra* ha essenzialmente riferimento con la più ridotta consistenza delle erogazioni occorse, nella gestione che si considera, per i lavori di riparazione e di ricostruzione dei beni di proprietà dello Stato, degli Enti pubblici e dei privati siti nel territorio nazionale danneggiati o distrutti da eventi di guerra.

Le spese per *contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali* ammontarono, per la gestione in esame, a milioni 18.230 che, in dettaglio, risultano così costituiti:

per la costruzione dell'autostrada Genova-Savona, ai sensi dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1951, n. 314.	Milioni	1.500 —
per la costruzione di autostrade e strade statali, ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463	»	12.080 —
per l'esecuzione di opere stradali mediante il sistema della concessione e dell'appalto diretto, di cui all'articolo 1, lettera b) della legge 12 luglio 1949, n. 460 ed all'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 660 . . .	»	150 —
per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazione di strade statali, nell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi della legge 27 novembre 1951, n. 1558	»	4.000 —
per il ripristino delle strade statali nelle zone alluvionate in provincia di Salerno, ai sensi dell'articolo 18 della legge 9 aprile 1955, n. 279 . . .	»	500 —
	Milioni	<u>18.230 —</u>

L'aumento di milioni 8.830 nelle spese di che trattasi è determinato da variazioni in senso opposto dipendenti:

dall'incidenza di intervenuti provvedimenti legislativi (+ milioni 12.080 autorizzati dalla citata legge 21 maggio 1955, n. 463);

dall'esaurimento di precedenti autorizzazioni (—milioni 3.000 per effetto della cessazione dell'efficacia della legge 26 marzo 1955, n. 173, sull'esecuzione di opere stradali nel territorio di Trieste e della legge 12 febbraio 1955, n. 43, sulla riparazione di danni alluvionali in Calabria);

dalla diversa incidenza di preesistenti provvedimenti legislativi.

La maggiore spesa di milioni 2.930 accertata per il *completamento dei lavori di costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Roma* ha riferimento con l'articolo 1 — secondo comma — della legge 15 giugno 1955, n. 513, recante norme per il completamento dei lavori di che trattasi.

La cessazione delle spese per *opere pubbliche nella Venezia Giulia* è in relazione all'esaurimento delle autorizzazioni disposte a carico dell'esercizio 1954-55 dalle leggi:

26 marzo 1955, n. 173, recante norme per la costruzione di alloggi, di edifici di culto e di opere portuali, stradali e ferroviarie nel territorio di Trieste (milioni 6.000);

19 marzo 1955, n. 112, che autorizzò, tra l'altro, la spesa di milioni 545 per il completamento degli edifici e delle attrezzature tecniche dell'Università di Trieste.

La spesa di milioni 1.000 per i *cantieri scuola* è in dipendenza dell'autorizzazione di spesa contenuta nell'articolo 7 della citata legge 31 ottobre 1955, n. 969, di approvazione dello stato di previsione del Dicastero di che trattasi, per il completamento delle opere eseguite in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

Le *annualità per opere straordinarie in concessione* (escluse quelle per l'edilizia economica e popolare) si ripartiscono tra i diversi gruppi di opere come dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Opere stradali	1.873.6	1.952.5	+ 78.9
Opere marittime	532.9	547.9	+ 15 —
Opere idrauliche ed impianti elettrici	6.597.4	6.604.1	+ 6.7
Opere edilizie	5.647.9	7.168.6	+ 1.520.7
Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	4.879.6	5.428.6	+ 549 —
Opere in dipendenza di pubbliche calamità	1.6	1.5	— 0.1
Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma	275.5	275.5	—
Opere di interesse comunale in Roma	1.350 —	1.800 —	+ 450 —
Opere di interesse della provincia e del comune di Napoli	1.034 —	1.468 —	+ 434 —
	<u>22.192.5</u>	<u>25.246.7</u>	<u>+ 3.054.2</u>

L'aumento di milioni 3.054.2 è in relazione ai nuovi limiti d'impegno disposti, oltre che dall'articolo 6 della più volte citata legge 31 ottobre 1955, n. 969, di approvazione del bilancio del Ministero in parola, dalle seguenti leggi:

28 febbraio 1953, n. 103, per la concessione di contributi per l'esecuzione di opere pubbliche di competenza del comune di Roma;

9 aprile 1953, n. 297, per la corresponsione di contributi per l'esecuzione di opere di competenza della provincia e del comune di Napoli;

9 agosto 1954, n. 645, per la concessione di contributi trentacinquennali nella spesa per la costruzione, il completamento, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento principale di edifici scolastici;

9 aprile 1955, n. 279, per la corresponsione di un contributo sui mutui concessi all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Salerno per il completamento dell'Ospedale di detta città.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'incremento nelle spese relative all'*edilizia economica e popolare* è essenzialmente da porre in relazione al nuovo limite di impegno autorizzato dalla legge 9 agosto 1954, n. 705, per la concessione di contributi in annualità per la costruzione di case popolari.

Le *annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni di guerra* risultano così costituite:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Concorso dello Stato sull'ammortamento dei mutui ipotecari contratti dai proprietari per il ripristino dei propri immobili da destinare ad alloggio dei senza tetto . . .	7.473.1	8.878 -	+ 1.404.9
Esecuzione di opere pubbliche straordinarie ricadenti nei Comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino	688.1	688.1	—
Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra	1.355.8	1.355.8	—
Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici	62 -	62 -	—
	9.579 -	10.983.9	+ 1.404.9

L'aumento di milioni 1.404.9 è in relazione ai nuovi limiti d'impegno disposti dall'articolo 5 della ripetuta legge 31 ottobre 1955, n. 969, di approvazione del bilancio del Ministero di che trattasi.

Le *spese per il territorio di Trieste*, accertate nello indicato importo di milioni 3.514, hanno riferimento con le occorrenze relative a detto territorio a seguito dell'avvenuta cessazione del Governo militare alleato.

Ministero del tesoro.

L'aumento netto di milioni 5.959.2 rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1954-55, è determinato, soprattutto, dall'applicazione delle leggi:

26 novembre 1955, n. 1177, che ha autorizzato la complessiva spesa di miliardi 204, di cui miliardi 10 per l'esercizio 1955-56, per interventi straordinari per la Calabria;

21 dicembre 1955, n. 1331, che, per la riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni metereologiche, ha autorizzato la spesa di milioni 2.200;

7 maggio 1954, n. 208, relativa ai lavori di sistemazione della Stazione di Milano Porta Nuova, che per l'esercizio in esame reca una maggiore spesa di milioni 1.000 rispetto a quella disposta per la precedente gestione;

14 dicembre 1955, n. 1291 che ha autorizzato la concessione di un contributo straordinario di milioni 750 alla Regione Sarda per l'esecuzione di un piano per l'elettrificazione dei comuni.

In aumento ha anche operato, tra l'altro, la maggiore sovvenzione straordinaria corrisposta all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in relazione soprattutto ai maggiori oneri alla stessa derivati dai miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

Alle sopraindicate variazioni in aumento se ne sono contrapposte altre in diminuzione, tra le quali sono da citare quelle connesse con:

la cessazione della spesa di milioni 5.800 per *sovvenzione straordinaria alle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste* disposta a carico della prece-

dente gestione dalla legge 26 marzo 1955, n. 173, riguardante l'esecuzione di un programma straordinario di opere nel predetto territorio;

la minore spesa di milioni 3.000 per *annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa* in dipendenza della nuova misura dell'annualità stabilita dalla legge 26 novembre 1955, n. 1148, concernente proroga e ampliamento dei provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per lavoratori.

Ministero delle finanze.

La contrazione di milioni 1.600 è connessa con l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 22 dicembre 1951, n. 1380, per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento sul Ticino.

Ministero dell'interno.

Rispetto ai corrispondenti accertamenti del 1954-55 gli oneri in esame presentano una contrazione netta di milioni 836.7, determinata da variazioni diverse, di cui quelle in diminuzione riguardano le spese per interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti al Tesoro dello Stato, ai sensi dell'articolo 21 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalla legge 17 luglio 1954, n. 594, per la *costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta* e per l'erogazione di un contributo straordinario di milioni 2.000 al comune di Trieste per la costruzione di edifici scolastici e per l'esecuzione di opere igieniche stradali ed altre corrisposti nel 1954-55 in relazione all'autorizzazione recata dalla legge 26 marzo 1955, n. 172.

In aumento hanno inciso, per contro, le occorrenze relative al territorio di Trieste (+ milioni 1.374.4), riguardanti, essenzialmente, contributi corrisposti all'Amministrazione provinciale ed a taluni comuni del Territorio per l'esecuzione di opere pubbliche.

Ministero della difesa.

L'aumento di milioni 1.250.2 ha precipuo riferimento con le maggiori spese accertate per la sistemazione e costruzione di campi di aviazione civile.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

La complessiva spesa di milioni 32.295.8 *per opere di bonifica integrale* accertata per l'esercizio finanziario 1955-56, si ripartisce come appresso:

Spese e contributi per opere di bonifica a pagamento non differito:

in gestione dell'Amministrazione centrale . . .	Milioni	13.050 -	
in gestione del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana	»	1.589.7	
		—————	Milioni 14.639.7
Spese e contributi per opere di miglioramento fondiario	»		16.938 -
Annualità per opere e contributi in dipendenza di leggi speciali	»		433.8
Lavori di manutenzione	»		281.3
Servizio tratturi e trazzere	»		3 -
			—————
			Milioni 32.295.8
			=====

L'aumento di milioni 5.489.6 è essenzialmente determinato dai più ampi programmi di bonifica attuati nella gestione di che trattasi in dipendenza, oltreché dall'accresciuta entità delle somme erogate per la concessione di indennizzi e contributi di cui alla legge 27 dicembre

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

1953, n. 968, per la riparazione di opere danneggiate da azioni belliche e dalle spese autorizzate dalle leggi:

15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia centro-settentrionale;

10 novembre 1954, n. 1087, concernente l'attuazione di un programma straordinario di opere irrigue e di colonizzazione;

1° febbraio 1956, n. 53, recante provvedimenti per lo sviluppo della piccola proprietà contadina.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, restando peraltro da essi completamente assorbite, le contrazioni dipendenti:

dalla cessazione della spesa di milioni 4.450 di cui all'articolo 1 lettere a) e b), della legge 5 gennaio 1955, n. 3, per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica;

dall'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di milioni 2.000 disposta dall'articolo 25 della legge 12 maggio 1950, n. 230, riguardante il contributo all'Opera per la valorizzazione della Sila;

dalla cessazione dell'onere di milioni 2.000 recato dalle leggi 27 dicembre 1953, n. 938 e 26 aprile 1954, n. 148, concernenti, rispettivamente, provvidenze per le zone colpite dalle alluvioni in Calabria e disposizioni integrative di detta legge n. 938 del 1953.

10. — SPESE PER I SERVIZI ECONOMICI.

Questi oneri risultano costituiti come dal dettaglio che segue in raffronto ai corrispondenti accertamenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	4.599,1	3.288 —	— 1.311,1
Provvidenze a favore dell'industria cinematografica	18.116,5	14.219 —	— 3.897,5
Concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica della Nazione	100 —	—	— 100 —
Concorso nel finanziamento di imprese marittime	4.230,6	3.425 —	— 805,6
Interventi diversi nel settore dell'industria . .	1.534,6	1.504,5	— 30,1
Spese per il turismo	1.176,8	2.182,1	+ 1.005,3
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	200 —	200 —	—
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.500 —	14.000 —	+ 8.500 —
Incremento della produzione zootecnica, difesa sanitaria del bestiame e lotta contro le epizootie	400 —	455,4	+ 55,4
Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione	17,5	20,8	+ 3,3

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Interessi compresi nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero	350,2	339,8	— 10,4
Spese per il coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno	16,8	20 -	+ 3,2
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore di imprese artigiane	300 -	300 -	—
Somme versate alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie della Sardegna danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55, nonché per l'esecuzione di esperimenti pratici per la pioggia artificiale e per la lotta contro il <i>cycloconium oleaginum</i>	—	370 -	+ 370 -
Concorso dello Stato nelle spese per la formazione del piano organico per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	126,9	—	— 126,9
Fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica e di produttività	2.700 -	—	— 2.700 -
Sovvenzioni straordinarie alle ferrovie dello Stato ed all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per far fronte alla spesa relativa all'acquisto di macchinari ed attrezzature	511,7	—	— 511,7
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad istituti ed aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità	24 -	—	— 24 -
Devoluzione all'Ente autonomo del Porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo	10 -	—	— 10 -
Contributo dell'1,50 per cento sull'ammontare dei finanziamenti dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali	500 -	—	— 500 -
Sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto di ricostruzione industriale a norma della convenzione 31 dicembre 1936	—	285 -	+ 285 -
Contributo all'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba	25 -	25 -	—
Contributo all'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia	10 -	10 -	—
Contributo a favore dell'Ente nazionale delle casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari . .	—	30 -	+ 30 -
Spesa per il Territorio di Trieste	—	637 -	+ 637 -
Occorrenze minori	0,8	0,5	— 0,3
	<u>40.450,5</u>	<u>41.312,1</u>	+ <u>861,6</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Somma dovuta all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore e al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli	583,2	400 -	- 183,2
Contributi all'Ente « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »	—	572,5	+ 572,5
	<u>583,2</u>	<u>972,5</u>	<u>+ 389,3</u>
<i>A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:</i>			
Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.)	182,4	100,6	- 81,8
Contributo del Governo italiano all'Agenzia europea della produttività istituita presso l'O. E. C. E.	1.100 -	—	- 1.100 -
Spese per la delegazione italiana per la cooperazione economica europea in Roma	14,1	9,7	- 4,4
	<u>1.296,5</u>	<u>110,3</u>	<u>- 1.186,2</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Contributo alle Aziende autonome di soggiorno e di cura	465,5	472,2	+ 6,7
Spesa per il Territorio di Trieste	—	43,2	+ 43,2
	<u>465,5</u>	<u>515,4</u>	<u>+ 49,9</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dei trasporti:</i>			
Spese generali e diverse	1.979,5	2.040,4	+ 60,9
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	2.962,2	2.692,2	- 270 -
Sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per servizi pubblici di trasporto	8.344,8	7.605,8	- 739 -
Sovvenzione per concessione di sola costruzione di ferrovie	15,8	15,8	—
Sovvenzioni alle tramvie extraurbane a trazione meccanica e filovie in servizio pubblico	4,3	38,3	+ 34 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Annualità relative a lavori di costruzione e di completamento delle ferrovie secondarie sicule	10 -	10 -	—
Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Siena-Buonconvento-Montecatino	—	340 -	+ 340 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie, filovie extraurbane e funivie concesse all'industria privata	2.400 -	2.600 -	+ 200 -
Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico	14,3	29,3	+ 15 -
	<u>15.730,9</u>	<u>15.371,8</u>	<u>— 359,1</u>
<i>A carico della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:</i>			
Spese generali	<u>20,4</u>	<u>21,2</u>	<u>+ 0,8</u>
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa:</i>			
Aviazione civile e traffico aereo	1.300,8	954,1	— 346,7
Contributi di avviamento a società di navigazione aerea	—	500 -	+ 500 -
Bonifica dei depositi di munizioni e del territorio nazionale da ordigni esplosivi	230 -	229 -	— 1 -
Competenze ai marittimi addetti al servizio di dragaggio	18 -	11,8	— 6,2
	<u>1.548,8</u>	<u>1.694,9</u>	<u>+ 146,1</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Spese generali e diverse	7.338,8	7.837,8	+ 499 -
Attività comuni ai vari servizi dell'Amministrazione	157 -	106,9	— 50,1
Spese per l'incremento e la difesa dell'agricoltura	1.567,1	1.915,5	+ 348,4
Spese per la zootecnia	888,4	785,1	— 103,3
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola	2.132,6	2.106,2	— 26,4
Spese per i servizi forestali (compresi gli oneri per il personale forestale)	6.705,2	6.814,1	+ 108,9
Spese per l'incremento della pesca	217,9	220,8	+ 2,9
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	10.000 -	3.000 -	— 7.000 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	163,3	+ 163,3
	<u>29.007 -</u>	<u>22.949,7</u>	<u>— 6.057,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero dell'industria e del commercio:</i>			
Spese generali e diverse	2.158,1	1.271,3	— 886,8
Servizi dell'industria e dell'artigianato	210,3	444,9	+ 234,6
Servizi delle miniere	155 —	524,6	+ 369,6
Servizi della proprietà intellettuale.	41,1	13,2	— 27,9
Commercio interno e servizio annonario	11,9	11,7	— 0,2
Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi	105,1	406,4	+ 301,3
Uffici provinciali del commercio e dell'industria .	455 —	475,8	+ 20,8
Comitato interministeriale dei prezzi	27,6	38 —	+ 10,4
Spese per il Territorio di Trieste	—	5,6	+ 5,6
	<u>3.164,1</u>	<u>3.191,5</u>	+ <u>27,4</u>
<i>A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>			
Occupazione interna e migrazioni	1.553,7	1.540,3	— 13,4
Cooperazione	36,6	26 —	— 10,6
Addestramento ed avviamento al lavoro di reduci e partigiani	40 —	5 —	— 35 —
Contributo dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »	10.000 —	10.000 —	—
Contributo straordinario all'Ente nazionale Casse rurali agrarie ed enti ausiliari	20 —	20 —	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	571,5	+ 571,5
	<u>11.650,3</u>	<u>12.162,8</u>	+ <u>512,5</u>
<i>A carico della spesa del Ministero del commercio con l'estero:</i>			
Spese generali	775,9	894,2	+ 118,3
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	834,9	1.295,6	+ 460,7
Importazioni, esportazioni e servizi economico-doganali	607,2	15,1	— 592,1
	<u>2.218 —</u>	<u>2.204,9</u>	— <u>13,1</u>
<i>A carico della spesa del Ministero della marina mercantile:</i>			
Spese generali e diverse	1.450 —	1.536,5	+ 86,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	14.770,6	22.313,8	+ 7.543,2
Capitanerie di porto	989,1	1.016,—	+ 26,9
Spese per la pesca	271,6	82,8	— 188,8
Provvidenze a favore della gente di mare . .	41 —	41 —	—
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	13.150 —	8.298,5	— 4.851,5
Contributo al « Centro internazionale radio-medico C. I. R. M. »	—	16,2	+ 16,2
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.063,8	+ 1.063,8
	<u>30.672,3</u>	<u>34.368,6</u>	+ <u>3.696,3</u>
Totale delle spese per i servizi economici. . .	<u>136.807,5</u>	<u>134.875,7</u>	— <u>1.931,8</u>

Ministero del tesoro.

L'aumento netto di milioni 861,6 è, soprattutto, determinato:

dalle maggiori spese per interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati a sollievo della circolazione, in relazione anche alla parziale sistemazione di pendenze pregresse (+ milioni 8.500);

dalle maggiori spese per il turismo in dipendenza, soprattutto, degli accresciuti oneri di personale connessi con i citati miglioramenti economici concessi ai pubblici dipendenti e dell'applicazione delle leggi 4 agosto 1955, nn. 702 e 705, che hanno aumentato, rispettivamente i contributi a favore di iniziative di interesse turistico e per il funzionamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche (E. N. I. T.) (+ milioni 1.005,3);

dalle somme versate alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55, nonché per l'esecuzione di esperimenti pratici per la pioggia artificiale e per la lotta contro il *cydonium oleaginum*, in applicazione della legge 23 dicembre 1955, n. 1309, recante provvidenze eccezionali per gli agricoltori e pastori della Sardegna vittime della siccità (+ milioni 370);

dal trasferimento, tra le spese di che trattasi, ai fini di una migliore classificazione, della sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto di ricostruzione industriale, precedentemente considerata tra le *spese per interessi di debiti* (+ milioni 285);

dalle spese per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (milioni 637) a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione del Governo militare alleato.

dalle minori occorrenze per l'industria cinematografica (— milioni 3.897,5);

dalla minore somma corrisposta alla Società mineraria carbonifera sarda in applicazione dei paragrafi 25 e 27 della convenzione relativa alle disposizioni transitorie del Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (— milioni 640);

dalla diminuita entità delle spese per concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime (milioni 805,6);

dalla cessazione della spesa di milioni 2.700 di cui all'articolo 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626, per l'istituzione del Fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica e di produttività.

Ministero delle finanze.

La contrazione verificatasi nella *somma dovuta all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore e al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli* ha essenzialmente riferimento con la cessazione, col 31 dicembre 1955, della concessione dell'abbuono predetto, disposto, limitatamente al quinquennio 1951-55, dall'articolo 4 della legge 2 aprile 1951, n. 226.

I *contributi all'Ente « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »*, accertati nell'indicato complessivo importo di milioni 572,5 di cui milioni 402,5 per il ripianamento dei disavanzi di gestione degli esercizi 1951-52 e 1952-53, vennero autorizzati con gli articoli 1 e 2 della legge 16 maggio 1956, n. 480.

Ministero degli affari esteri.

La diminuzione di milioni 1.186,2 è, essenzialmente, connessa con la cessazione della spesa relativa al contributo del Governo italiano all'Agenzia europea della produttività istituita presso l'O. E. C. E., autorizzato a carico dell'esercizio 1954-55, dalla già citata legge 31 luglio 1954, n. 626.

Ministero dei trasporti.

Rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1954-55, si è avuta una minore spesa netta di milioni 359,1 per effetto, soprattutto, delle minori erogazioni occorse per sovvenzioni chilometriche per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (— mi-

lioni 270) e per sussidi straordinari di esercizio ai servizi pubblici di trasporto (— milioni 739).

In aumento, oltre ai maggiori oneri di personale connessi con i più volte ricordati provvedimenti legislativi recanti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti, hanno invece operato le leggi 5 dicembre 1955, n. 1261, sulla risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Siena-Buonconvento-Monteantico (+ milioni 340) e 2 agosto 1952, n. 1221, recante una maggiore spesa di milioni 200 per il potenziamento tecnico ed economico delle ferrovie, tramvie e filovie extraurbane e funivie in regime di concessione.

Ministero della difesa.

L'importo di milioni 1.694,9 accertato per la gestione in esame include la spesa di milioni 0,1 sostenuta dal Ministero della difesa per servizi e prestazioni rese ad altre Amministrazioni, le quali hanno versato in entrata il corrispettivo di tali servizi che è stato riassegnato al bilancio del predetto Dicastero ai sensi dell'articolo 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sull'amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici.

L'aumento netto di milioni 146,1 è determinato da variazioni in senso opposto, tra le quali è da citare quella in aumento di milioni 500 per contributi di avviamento a società di navigazione aerea, in relazione ai programmi di sviluppo dell'aviazione civile.

Cessa, per contro, la spesa di milioni 340 recata dalla legge 12 giugno 1955, n. 538, che dispose la complessiva assegnazione di milioni 7.000 per l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le Amministrazioni statali.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

La contrazione netta di milioni 6.057,3 è determinata da variazioni in senso opposto. In diminuzione hanno, soprattutto, operato:

la cessazione della spesa di milioni 6.000 di cui alle citate leggi 27 dicembre 1953, n. 938 e 26 aprile 1954, n. 148, recanti, rispettivamente, provvidenze per le zone colpite dalle alluvioni in Calabria e disposizioni integrative a detta legge n. 938 del 1953;

l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di milioni 1.500 di cui all'articolo 1, lettera c), della citata legge 5 gennaio 1955, n. 3, per la concessione di contributi nelle spese di sistemazione agraria e ripristino della coltivabilità dei terreni e sistemazione e ripristino degli arbori e dei vigneti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 1° luglio 1946, n. 31;

la minore incidenza della legge 9 agosto 1954, n. 636, recante provvidenze a favore delle regioni colpite da alluvioni dal 1° gennaio 1951 al 15 luglio 1954 (— milioni 500).

In aumento, per contro, oltre ai maggiori oneri di personale conseguenti alla revisione del trattamento economico disposta a favore dei pubblici dipendenti nel corso dell'esercizio, hanno inciso, tra l'altro:

la legge 23 dicembre 1955, n. 1309, che dispose provvidenze eccezionali per gli agricoltori e pastori della Sardegna, vittime della siccità (+ milioni 1.000);

la legge 31 luglio 1952, n. 1090, che autorizzò un nuovo limite di impegno di milioni 200, per interventi statali nell'esecuzione delle opere di miglioramento fondiario;

la legge 1° febbraio 1956, n. 53, riguardante provvedimenti per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (+ milioni 100).

Ministero dell'industria e del commercio.

L'aumento netto di milioni 27,4 è determinato da variazioni diverse.

In aumento, oltre ai maggiori oneri di personale dipendente dai più volte citati miglioramenti economici concessi a favore dei pubblici dipendenti ed all'accresciuta entità delle assegnazioni disposte per sussidi e premi diretti a promuovere e sostenere iniziative per l'ammodernamento delle produzioni artigiane, hanno operato l'applicazione di leggi tra cui quelle:

30 novembre 1955, n. 1417, che autorizzò la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E. N. A. P. I.);

22 giugno 1956, n. 713, che aumentò ulteriormente l'ammontare dei fondi di cui all'ultimo comma dell'articolo 7-bis del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, sulle imprese industriali danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità, convertito nella legge 13 febbraio 1952, n. 50.

Per contro, col 1954-55 è cessata la spesa di milioni 322 di cui alla citata legge 12 giugno 1955, n. 538, che dispose l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le Amministrazioni statali.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

L'aumento netto di milioni 512,5 è, essenzialmente, connesso con le occorrenze relative al territorio di Trieste; ciò a seguito della cessazione dell'amministrazione del Governo militare alleato.

Ministero del commercio con l'estero.

La contrazione netta di milioni 13,1 è determinata da variazioni in senso opposto. In diminuzione hanno inciso:

l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 luglio 1954, n. 716, che dispose la concessione di un contributo di milioni 500 all'Istituto nazionale per il commercio estero, quale rimborso delle spese sostenute in dipendenza delle operazioni di rilevazione, di controllo e di contabilizzazione delle importazioni di merci effettuate in Italia sul Piano E. R. P. e sul successivo programma di aiuto economico (M. S. A.);

la cessazione della spesa di milioni 100 di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1127, per il funzionamento della delegazione presso l'Ambasciata italiana a Washington e della sezione acquisti di cui agli articoli 1 e 3 della medesima legge.

In aumento hanno invece operato, tra l'altro, gli accresciuti oneri di personale in dipendenza dei più volte ricordati miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti e le maggiori spese per la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni internazionali al fine di potenziare gli scambi con l'estero.

Ministero della marina mercantile.

Rispetto ai corrispondenti accertamenti del 1954-55, gli oneri in esame hanno presentato un aumento netto di milioni 3.696,3 determinato soprattutto:

dagli accresciuti oneri di personale per effetto dei già cennati miglioramenti economici intervenuti a favore dei pubblici dipendenti;

dalle maggiori sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (+ milioni 7.543,2 in relazione anche alla parziale sistemazione di pendenze pregresse);

dalle spese per il territorio di Trieste a seguito della cessazione dell'amministrazione del Governo militare alleato (+ milioni 1.063,8);

dall'applicazione della legge 17 luglio 1954, n. 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ milioni 250);

per milioni 3.300, dalla cessazione dell'onere di cui all'articolo 70 della legge 25 luglio 1952, n. 949, riguardante lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, per la concessione di contributi ai fini della costruzione di navi mercantili a scafo metallico da carico liquido e secco e di rimorchiatori in cantieri nazionali (— milioni 3.300);

per milioni 1.001,5, la diminuita entità delle erogazioni occorse per provvidenze a favore dell'industria cantieristica e dell'armamento, di cui alle leggi 8 marzo 1949, n. 75, 5 settembre 1951, n. 902 e 30 giugno 1952, n. 774;

per milioni 700, la cessazione dell'onere di cui all'articolo 1, secondo comma, della legge 28 giugno 1955, n. 549, che elevò per l'esercizio 1954-55, a milioni 5.100 la spesa di milioni 4.400 autorizzata dall'articolo 10 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

per milioni 100, la minore incidenza dell'anzicitata legge 2 aprile 1953, n. 212, che autorizzò per l'esercizio di che trattasi, la spesa di milioni 4.300 nei confronti di milioni 4.400 di sposti per la precedente gestione;

per milioni 200 l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 6 agosto 1954, n. 717, per il completamento del programma a favore dell'attività peschereccia.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

11. — SPESE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

L'ammontare di tali spese, accertate nell'esercizio 1955-56, è di milioni 325.015,7 così ripartite fra le diverse Amministrazioni dello Stato:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Spese generali e diverse	34.259,3	30.673,2	— 3.586,1
Provveditorati agli studi e scuole dell'ordine elementare	141.978,9	—	— 141.978,9
Provveditorati agli studi	—	2.153,4	+ 2.153,4
Istruzione elementare	—	158.419,4	+ 158.419,4
Istruzione media	22.629 -	27.563,2	+ 4.934,2
Istruzione tecnica ed istruzione secondaria di avviamento professionale	40.208,8	45.303,3	+ 5.094,5
Istruzione classica, scientifica e magistrale	16.784,4	18.445,2	+ 1.660,8
Istruzione superiore	13.565,1	14.463,4	+ 898,3
Educazione fisica	4.317,9	5.038,5	+ 720,6
Istituti di educazione	744,4	793,4	+ 49 -
Accademie e biblioteche	1.296,7	1.798,6	+ 501,9
Antichità e belle arti	7.736,5	8.400,1	+ 663,6
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	—	31,2	+ 31,2
Scuola popolare contro l'analfabetismo	2.677 -	2.500,9	— 176,1
Protezione, riparazione, restauro e ricollocamento in sito di opere di arte	1.364 -	1.073,8	— 290,2
Assistenza ai profughi, reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	184,1	169,1	— 15 -
Ripristino delle attrezzature di istituti di istruzione distrutte o danneggiate per oflese belliche	2.070 -	2.070 -	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.890,3	+ 2.890,3
	<u>289.816,1</u>	<u>321.787 -</u>	+ <u>31.970,9</u>
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Consiglio nazionale delle ricerche	—	3.006 -	+ 3.006 -
Contributo all'Ente autonomo «La Biennale di Venezia - Esposizione internazionale d'arte»	—	82,7	+ 82,7
Spese per il Territorio di Trieste	—	140 -	+ 140 -
	<u>—</u>	<u>3.228,7</u>	+ <u>3.228,7</u>
Totale delle spese per la pubblica istruzione	<u><u>289.816,1</u></u>	<u><u>325.015,7</u></u>	+ <u><u>35.199,6</u></u>

Ministero della pubblica istruzione.

In relazione ad una diversa impostazione di bilancio attuata a decorrere dall'esercizio di che trattasi, le *spese relative ai provveditorati agli studi ed alle scuole dell'ordine elementare*, precedentemente comprese in una unica rubrica, vengono considerate in due apposite voci al fine di un più organico assetto ed una migliore specificazione di esse.

Il complessivo aumento di milioni 31.970,9 è, soprattutto, da attribuire all'incidenza dei provvedimenti economici di carattere generale adottati a favore dei pubblici dipendenti, nonché all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1955, n. 1184, concernente l'attribuzione di un compenso a talune categorie di personale degli istituti di istruzione elementare, secondaria, artistica e superiore.

A determinare gli aumenti registrati dalle spese in esame hanno concorso, inoltre, le maggiori erogazioni occorse in relazione alla progressiva realizzazione dei programmi di adeguamento dell'attrezzatura scolastica — nei diversi ordini e gradi di insegnamento — alle effettive necessità, nonché le occorrenze per il territorio di Trieste a seguito della cessazione dell'amministrazione militare alleata.

In aumento, infine, ha operato anche, tra le altre, l'applicazione delle leggi:

30 ottobre 1955, n. 1062, concernente la proroga della legge 17 maggio 1952, n. 630, e concessione di ulteriori stanziamenti intesi ad assicurare la protezione del patrimonio archivistico, bibliografico ed artistico dalle invasioni delle termiti (+ milioni 183,8);

20 febbraio 1956, n. 67, che fissò in milioni 150 il contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano;

3 maggio 1956, n. 402, che autorizzò la complessiva spesa di milioni 102 per l'esercizio in esame per la celebrazione del decimo anniversario della liberazione nelle scuole della Repubblica.

Per contro, in senso riduttivo, ha inciso, tra l'altro, per effetto dell'esaurimento della relativa autorizzazione di spesa, la legge 12 giugno 1955, n. 538, che autorizzò la complessiva spesa di miliardi 7, per l'acquisto di macchinari ed attrezzature occorrenti per le Amministrazioni statali (— milioni 3.605).

Ministero del tesoro.

Come si è già accennato, le spese per il Consiglio nazionale delle ricerche, precedentemente considerate tra gli *organismi ed i servizi generali dello Stato*, sono state trasferite, ai fini di una migliore classificazione, al presente gruppo di oneri.

La contrazione registrata da dette spese è in relazione alle concrete necessità manifestatesi per tale titolo nell'esercizio che si considera.

Il contributo all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » — Esposizione internazionale d'arte venne autorizzato, tra l'altro, dalla legge 28 giugno 1956, n. 704.

12. — SPESE PER GLI EX TERRITORI COLONIALI ED I TERRITORI SOTTO MANDATO.

Queste spese sono state accertate, nell'esercizio 1955-56, in milioni 5.451,9, costituite come al seguente prospetto, nel quale sono anche messe a confronto con gli analoghi accertamenti del precedente esercizio 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Spese già a carico dell'ex Ministero dell'Africa italiana	4.925,5	412 —	— 4.513,5
Interessi sulle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie	4,1	3,9	— 0,2
	<u>4.929,6</u>	<u>415,9</u>	<u>— 4.513,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:</i>			
Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	5.431 -	5.000 -	- 431 -
Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	31,4	36 -	+ 4,6
Spese derivanti dall'Accordo tra il Governo italiano e quello di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia all'Italia . . .	2.200 -	—	- 2.200 -
	7.662,4	5.036 -	- 2.626,4
Totale delle spese per gli ex territori coloniali ed i territori sotto mandato	12.592 -	5.451,9	- 7.140,1

Ministero del tesoro.

La contrazione di milioni 4.513,7 è essenzialmente in dipendenza del trasferimento effettuato alle competenti Amministrazioni, nella graduale attuazione del combinato disposto delle leggi 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa italiana, 9 luglio 1954, n. 431 e 12 febbraio 1955, n. 40, recanti norme integrative e modificative a riguardo degli oneri relativi al personale ed ai servizi del soppresso Dicastero dell'Africa italiana.

Ministero degli affari esteri.

La diminuzione netta di milioni 2.626,4 è essenzialmente connessa, oltre che con le minori spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia, con l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di milioni 2.200 di cui alla legge 30 giugno 1954, n. 677, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo concluso a Londra il 20 marzo 1950 tra il Governo italiano e quello di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia all'Italia.

13. — SPESE PER LA BENEFICENZA E L'ASSISTENZA SOCIALE.

L'ammontare di queste spese è stato accertato, per l'esercizio 1955-56, in complessivi milioni 211.063,6, ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato come dal seguente prospetto, nel quale tali accertamenti sono anche messi a confronto con i risultati della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . .	26.558,3	27.410,3	+ 852 -
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	11.000 -	11.000 -	—
Beneficenza romana	3.393,2	4.363,3	+ 970,1
Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione aiuti internazionali . .	5.750 -	5.600 -	- 150 -
Contributi all'Unione italiana ciechi	285 -	45 -	- 240 -

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Rimborso delle spese di spedalità per i colpiti da malattie mentali per cause di guerra	450 -	800 -	+ 350 -
Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	120 -	120 -	—
Assistenza ai reduci di guerra e alle famiglie dei caduti	8.334,7	8.328,5	— 6,2
Spese assistenziali riservate	150 -	150 -	—
Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra.	1.100 -	853 -	— 247 -
Rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e a quello della previdenza sociale dei pagamenti effettuati, rispettivamente, per rendite di infortunio sul lavoro e per prestazioni previdenziali a cittadini del Trentino, della Venezia Giulia, di Zara e Fiume già iscritti ad Istituti previdenziali austriaci ed ungheresi	15 -	6 -	— 9 -
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 -	950 -	—
Contributi all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	580 -	—	— 580 -
Somma erogata a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 46, relativa alla soppressione del servizio per i prestiti matrimoniali	100 -	—	— 100 -
Rimborso all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi della spesa dalla stessa sostenuta per il trasporto in Italia dei pacchi dono pervenuti dagli Stati Uniti d'America effettuato nel periodo dal 1° gennaio 1952 al 31 marzo 1953.	—	870 -	+ 870 -
Spese per il Territorio di Trieste.	—	1.011,2	+ 1.011,2
Interventi di minore rilievo	5,5	10,5	+ 5 -
	<u>58.791,7</u>	<u>61.517,8</u>	+ <u>2.726,1</u>
<i>A carico della spesa del Ministero delle finanze:</i>			
Quota dei proventi delle tasse di bollo sulle inserzioni dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti	<u>60 -</u>	<u>60 -</u>	<u>—</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero di grazia e giustizia:</i>			
Assistenza ai liberati dal carcere ed alle loro famiglie	—	300 —	+ 300 —
<i>A carico della spesa del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi	238,6	238,1	— 0,5
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	13.300 —	15.020 —	+ 1.720 —
Spese per l'assistenza pubblica connessa con le eccezionali esigenze determinate dalle passate vicende belliche	13.190,4	7.773,5	— 5.416,9
Maggiorazione sul trattamento assistenziale complessivo a favore degli iscritti nelle liste dei poveri, in sostituzione della soppressa indennità di caropane	6.000 —	5.900 —	— 100 —
Istituzioni e stabilimenti diversi di pubblica beneficenza	2.789,9	2.788,9	— 1 —
Assistenza estiva ed invernale ai minori bisognosi	3.500 —	3.899,9	+ 399,9
Interventi straordinari nel territorio di Trieste	2.000 —	—	— 2.000 —
Soccorsi giornalieri alle famiglie dei militari alle armi	800 —	545 —	— 255 —
Mantenimento degli inabili al lavoro	400 —	400 —	—
Assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per servizio militare e civile	100 —	450 —	+ 350 —
Cura e mantenimento di ammalati stranieri indigenti	398,7	98,1	— 300,6
Assistenza e cura degli infermi poveri	48,8	50 —	+ 1,2
Assistenza alle famiglie del personale delle zone non più facenti parte del territorio dello Stato, disperso o internato	12 —	3,4	— 8,6
Rimborso agli uffici postali delle spese per l'erogazione dei soccorsi alle famiglie dei militari alle armi	6,7	6,7	—
Somma corrisposta alla Croce Rossa Italiana	75 —	75 —	—
Contributo all'Ente nazionale sordomuti	375 —	375 —	—
Contributo annuo all'Opera nazionale per i ciechi civili	3.960 —	4.200 —	+ 240 —
Assistenza alle popolazioni colpite dalle alluvioni	1.000 —	3.500 —	+ 2.500 —
Contributo al Fondo nazionale di soccorso invernale	1.000 —	—	— 1.000 —
Spese per il territorio di Trieste	—	1.533,4	+ 1.533,4
Spese diverse	0,2	0,2	—
	<u>48.956,7</u>	<u>46.619,1</u>	<u>— 2.337,6</u>

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Milioni di lire)			
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa:</i>			
Assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra ed ai partigiani	50 -	50 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	415 -	415,5	+ 0,5
	465 -	465,5	+ 0,5
<i>A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>			
Spese generali	818,1	927,2	+ 109,1
Lavoro	5.569,5	5.596,8	+ 27,3
Ispettorato del lavoro	2.496,6	3.511,1	+ 1.014,5
Previdenza ed assistenza	70.284,2	89.762,1	+ 19.477,9
Spese per il territorio di Trieste	—	2.065,9	+ 2.065,9
	79.168,4	101.863,1	+ 22.694,7
Totale delle spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	187.680,4	211.063,6	+ 23.383,2

Ministero del tesoro.

Rispetto ai corrispondenti accertamenti del 1954-55 queste spese presentano un aumento netto di milioni 2.726,1 determinato da variazioni in senso opposto. Tra quelle in aumento sono da ricordare:

le maggiori spese nette per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica (+ milioni 852), in dipendenza - oltre che degli accresciuti oneri di personale connessi con i ricordati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti e delle maggiori spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie, per contributi a comuni, province, istituzioni pubbliche di beneficenza e ad altri enti per la lotta contro il cancro ed i tumori maligni in genere, nonché per contributi per il funzionamento di dispensari antitubercolari - della legge 10 aprile 1954, n. 218, che ha comportato la spesa di milioni 328,8 per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da paralisi spastiche infantili e dei lussati congeniti dell'anca. (Cessa, per contro, l'onere di milioni 138 disposto a carico della precedente gestione dalla citata legge 12 giugno 1955, n. 538, che autorizzò la complessiva spesa di milioni 7.000 per l'acquisto di macchinari ed attrezzature per le Amministrazioni statali);

le occorrenze relative al territorio di Trieste a seguito dell'avvenuta cessazione del Governo militare alleato (+ milioni 1.011,2);

le maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma in dipendenza dell'accresciuto costo delle rette ed all'aumentato numero delle degenze verificatesi durante l'esercizio di che trattasi, nonché del pagamento della prima delle trentacinque annualità alla Cassa depositi e prestiti, ai termini dell'articolo 3 della legge 18 giugno 1908, n. 286, per l'ammortamento del mutuo di milioni 400, concesso ai predetti Istituti per la costruzione del nuovo ospedale di San Giovanni in Roma (+ milioni 970,1);

il rimborso all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi della spesa dalla stessa sostenuta per il trasporto in Italia dei pacchi dono pervenuti dagli Stati Uniti d'America, effettuato nel periodo 1° gennaio 1952-31 marzo 1953, in applicazione della legge 21 novembre 1955, n. 1120 (+ milioni 870);

le maggiori spese di ospitalità per i colpiti da malattie mentali per cause di guerra rimborsate alle Amministrazioni provinciali in relazione all'accresciuto numero dei ricoverati (+ milioni 350);

la maggiore assegnazione di milioni 1.000 all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia disposta per l'esercizio di che trattasi con l'articolo 12 della legge 8 agosto 1955, n. 770, di approvazione dello stato di previsione del Dicastero di che trattasi, che compensa la cessazione dell'assegnazione di carattere straordinario di uguale importo disposta a carico dell'esercizio 1954-55 dalla legge 19 marzo 1955, n. 111.

Alle sopra indicate variazioni in aumento se ne contrappongono altre in diminuzione, fra le quali sono da ricordare:

l'esaurimento delle autorizzazioni di spesa disposte a carico dell'esercizio 1954-55 dalle leggi:

13 luglio 1954, n. 559 e 10 dicembre 1954, n. 1177, per contributi all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) (— milioni 580);

12 febbraio 1955, n. 46, per l'erogazione a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la soppressione del servizio per i prestiti matrimoniali (— milioni 100);

la diminuita entità dei contributi all'Unione italiana ciechi in dipendenza della legge 9 agosto 1954, n. 632, che ha istituito l'Opera nazionale per i ciechi civili e stabilito l'entità del contributo da corrispondere all'Opera medesima, da stanziare nella spesa del Ministero dell'interno (— milioni 240);

le minori spese per rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate agli invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra in relazione alle effettive necessità manifestatesi per tali esigenze nel corso dell'esercizio di che trattasi;

le minori spese per il finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione aiuti internazionali in relazione alla graduale diminuzione dei profughi stranieri.

Ministero di grazia e giustizia.

Le spese per *assistenza ai liberati dal carcere e alle loro famiglie* hanno riferimento con la legge 9 agosto 1954, n. 633, che autorizzò, a decorrere dall'esercizio di che trattasi, per detta finalità, la spesa annua di milioni 300.

Ministero dell'interno.

La contrazione netta di milioni 2.337,6 è determinata da variazioni in senso opposto. In diminuzione hanno, soprattutto, operato:

le minori spese per l'assistenza pubblica connessa con le eccezionali esigenze determinate dalle passate vicende belliche (— milioni 5.416,9), in dipendenza, oltre che del cennato trasferimento fra le spese per gli *organi e servizi generali dello Stato* degli oneri di carattere generale relativi ai servizi dell'assistenza pubblica in corrispondenza dell'accentramento operato in bilancio delle spese medesime con gli altri oneri dell'Amministrazione dell'interno, delle minori erogazioni occorse per sussidi in denaro alle persone disoccupate e bisognose, in relazione alle concrete necessità manifestatesi per tali esigenze nel corso dell'esercizio di che trattasi;

l'esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate a carico dell'esercizio 1954-55 dalle leggi:

19 marzo 1955, n. 112, che autorizzò, tra l'altro, la spesa di milioni 2.000 per interventi di carattere straordinario nel territorio di Trieste;

22 novembre 1954, n. 1115, che autorizzò la spesa di milioni 1.000 per interventi di carattere assistenziale e di emergenza a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione del 26 ottobre 1954 nella provincia di Salerno;

3 novembre 1954, n. 1042, che autorizzò per il 1954-55, la concessione della somma di 1 miliardo a favore del « Fondo nazionale di soccorso invernale ».

Alle sopra indicate variazioni in diminuzione se ne contrappongono altre in aumento tra le quali sono da ricordare quelle:

di milioni 1.720, per maggiori spese per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica, in relazione all'intensificarsi degli interventi assistenziali effettuati da tali Enti e Comitati;

di milioni 3.500, per assistenza alle popolazioni colpite dalle alluvioni, in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 24 ottobre 1955, n. 1076, che elevò ulteriormente a

milioni 8.500 la spesa di milioni 5.000 di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 1057, concernente, quest'ultima, modifiche alla spesa di milioni 2.000 prevista dall'articolo 4 del decreto-legge 20 novembre 1951, n. 1184, convertito nella legge 8 gennaio 1952, n. 7;

di milioni 1.533,4, per le occorrenze relative al Territorio di Trieste a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione del Governo militare alleato;

di milioni 350, di cui milioni 175 a saldo del contributo relativo al 1954-55, per l'assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per servizio militare e civile, in dipendenza della legge 4 agosto 1955, n. 689 che elevò, a partire dal 1954-55, la misura del contributo annuo per la predetta assistenza ai mutilati ed invalidi per servizio militare e civile;

di milioni 240, per il contributo annuo all'Opera nazionale per i ciechi civili, in applicazione della citata legge 9 agosto 1954, n. 632, istitutiva dell'Opera in parola.

Ministero della difesa.

Le spese per le *onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra*, accertate nel riferito importo di milioni 415,5, includono l'assegnazione di milioni 250 di cui alla legge 25 febbraio 1956, n. 146, che ha autorizzato, a decorrere dall'esercizio di che trattasi, la complessiva spesa di milioni 800 per il completamento del programma di traslazione e sistemazione delle salme dei Caduti fuori del territorio metropolitano in dipendenza della guerra 1940-45.

Cessa, per contro, l'analoga assegnazione di milioni 250 disposta a carico del 1954-55 dalla legge 12 febbraio 1955, n. 48.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il complessivo aumento netto di milioni 22.694,7 è da attribuire, in buona parte, oltre che ai più volte richiamati provvedimenti legislativi recanti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti, al maggior concorso dello Stato al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni » dell'I.N.P.S. (+ milioni 20.000) per la corresponsione delle prestazioni di cui alla legge 4 aprile 1952, n. 218, inteso, per milioni 10.000, alla parziale sistemazione di saldi afferenti agli anni 1952, 1953 e 1954.

In aumento hanno anche inciso le occorrenze per il Territorio di Trieste (+ milioni 2.065,9) a seguito della cessazione dell'Amministrazione del Governo militare alleato.

14. — SPESE PER I SERVIZI DI CULTO.

In questo gruppo si tiene conto soltanto delle spese a carico del bilancio statale, con esclusione, perciò, di quelle fronteggiate dall'Amministrazione del Fondo per il culto e dall'Azienda patrimoni muniti ex economali, nonché dal Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, con le risorse dei propri bilanci, che hanno carattere autonomo.

Gli accertamenti relativi, per l'esercizio 1955-56, sono analizzati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio 1954-55.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	6.070,1	8.997,6	+ 2.927,5
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i servizi di culto	92,9	94,2	+ 1,3
Spese per il Territorio di Trieste	—	8,3	+ 8,3
	92,9	102,5	+ 9,6
Totale delle spese per i servizi di culto . . .	6.163 —	9.100,1	+ 2.937,1

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ministero del tesoro.

L'aumento di milioni 2.927,5 è, essenzialmente, determinato dall'applicazione della legge 16 maggio 1956, n. 488, concernente l'adeguamento degli assegni di congrua al clero.

15. — SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA.

Queste spese risultano costituite come dal dettaglio che segue in raffronto ai corrispondenti accertamenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno.</i>			
Pubblica sicurezza e carabinieri	69.700,2	76.143,6	+ 6.443,4
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa.</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	58.858 -	58.589,1	- 268,9
Spese per il potenziamento della difesa, relative all'Arma dei carabinieri	1.330 -	—	- 1.330 -
	60.188 -	58.589,1	- 1.598,9
Totale delle spese per i servizi di polizia . . .	129.888,2	134.732,7	+ 4.844,5

Ministero dell'interno.

La complessiva spesa di milioni 76.143,6 accertata per l'esercizio 1955-56 si ripartisce come appresso rispetto a quella corrispondente per il precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Stipendi, paghe, indennità speciali ed altre competenze al personale	52.888,5	53.173,3	+ 284,8
Spese per missioni e trasferimenti	2.679,9	3.179,5	+ 499,6
Armamento e vestiario	4.026,6	4.112,6	+ 86 -
Casermaggio ed indennità di alloggio	4.643 -	4.579,7	- 63,3
Accasermamento dei Corpi armati di pubblica sicurezza	2.299,9	2.659,5	+ 359,6
Gestione mense obbligatorie	350 -	330 -	- 20 -
Spese per i centri di raccolta per stranieri . .	379,3	304,7	- 74,6
Rinnovamento del materiale automobilistico e dei natanti della pubblica sicurezza . . .	1.000 -	—	- 1.000 -
Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi e dei natanti destinati ai servizi di polizia	—	3.095,2	+ 3.095,2
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.799,3	+ 2.799,3
Altre occorrenze diverse	1.433 -	1.909,8	+ 476,8
	69.700,2	76.143,6	+ 6.443,4

L'aumento di milioni 6.443,4 è da attribuire, in buona parte, oltre che ai più volte citati provvedimenti legislativi di contenuto economico intervenuti a favore dei pubblici dipendenti, alle occorrenze relative al funzionamento dei servizi di che trattasi nel Territorio di Trieste a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione militare alleata.

Quali ulteriori fattori in aumento vanno, inoltre, ricordati, tra l'altro:

il già cennato trasferimento tra le spese di che trattasi degli oneri relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e gestione degli automezzi e dei natanti per i servizi di polizia, precedentemente considerati tra le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*;

le maggiori spese per competenze accessorie al personale connesse con lo svolgimento delle elezioni amministrative del 1956.

In senso contrario ha operato, invece, la cessazione della spesa di milioni 1.000 per il rinnovamento del materiale automobilistico e dei natanti della pubblica sicurezza disposta per gli esercizi dal 1950-51 al 1954-55 con la legge 5 marzo 1953, n. 185.

Ministero della difesa.

Il complessivo importo di milioni 58.589,1 accertato per le *spese relative all'Arma dei carabinieri* include milioni 108 per spese sostenute dal Ministero della difesa per servizi e prestazioni resi ad altre Amministrazioni ed a privati le quali hanno versato in entrata il corrispettivo di tali servizi che è stato riassegno al bilancio del predetto Dicastero ai sensi degli articoli 21 e 37 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263.

Al netto di questa somma, che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi, l'ammontare delle spese effettivamente destinate alle esigenze in parola risulta di milioni 58.481,1, che si ripartiscono come appresso in raffronto alle corrispondenti erogazioni del precedente esercizio finanziario 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Stipendi, paghe, indennità ed altre competenze al personale	45.281 -	45.450,3	+ 169,3
Spese per i servizi logistici	9.361,6	9.148,3	- 213,3
Spese per i servizi automobilistici e del genio dei carabinieri	2.300 -	2.173,8	- 126,2
Spese per armi, munizioni e buffetterie	919,7	729,8	- 189,9
Spese diverse dell'Arma dei carabinieri	912 -	978,9	+ 66,9
	<u>58.774,3</u>	<u>58.481,1</u>	<u>- 293,2</u>

La contrazione netta di milioni 293,2, che assorbe i maggiori oneri di personale derivanti dall'applicazione dei più volte ricordati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti, ha essenzialmente riferimento con le diminuite esigenze di carattere funzionale in relazione alle concrete necessità manifestatesi nel corso dell'esercizio di che trattasi.

Le *spese per il potenziamento della difesa, relativa all'Arma dei carabinieri* non diedero luogo ad occorrenze nella gestione che si considera.

16. — SPESE PER I SERVIZI ALL'ESTERO.

Queste spese, tutte a carico del Ministero degli affari esteri, ammontarono per l'esercizio 1955-56 a milioni 24.568,4 ripartiti come dal prospetto che segue, in raffronto con le analoghe somme accertate per il precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
Spese generali	1.785,9	4.612,8	+ 2.826,9
Tipografia riservata	37,2	41,8	+ 4,6
Rappresentanze all'estero	12.869,1	12.138,6	- 730,5
Spese per le relazioni culturali con l'estero	2.669,3	2.815,1	+ 145,8
Emigrazione e collettività italiane all'estero	682,1	704,2	+ 22,1
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	3.895,7	4.255,9	+ 360,2
	<u>21.939,3</u>	<u>24.568,4</u>	<u>+ 2.629,1</u>

L'aumento netto di milioni 2.629,1 presentato da queste spese è, soprattutto, dovuto all'accresciuta entità degli oneri di personale in dipendenza, oltre che degli intervenuti miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti, dell'applicazione della legge 2 novembre 1955, n. 1117, concernente il pagamento di pensioni e di altri trattamenti di quiescenza al personale civile e militare libico ed eritreo già dipendente dalle cessate Amministrazioni italiane della Libia e dell'Eritrea.

In aumento hanno operato anche, tra l'altro, le maggiori erogazioni occorse per spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali, nonché l'applicazione delle leggi:

4 agosto 1955, n. 700, che ha comportato la spesa di milioni 234,6 per la partecipazione dell'Italia alle celebrazioni del IV Centenario della fondazione della città di San Paolo del Brasile;

9 marzo 1955, n. 310, che ha autorizzato la spesa di milioni 250 per l'istituzione di una Organizzazione europea per la ricerca nucleare;

9 dicembre 1955, n. 1308, recante l'autorizzazione di spesa di milioni 150 per la costruzione della Casa dello studente italiano nella Città universitaria di Parigi;

4 agosto 1955, n. 690, che ha disposto la complessiva spesa di milioni 350, in ragione di milioni 70 annui, per la partecipazione dell'Italia al Fondo dell'assistenza tecnica ed ampliata delle Nazioni Unite per il quinquennio dal 1955 al 1959;

22 dicembre 1955, n. 1366, che ha disposto la concessione di un contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) di Milano (+ milioni 50);

15 marzo 1956, n. 154, che ha autorizzato la concessione di un contributo ordinario di milioni 50, a decorrere dall'esercizio 1955-56, a favore dell'Istituto italiano per l'Africa.

In senso contrario hanno operato, invece, fra l'altro, la ridotta consistenza dei contributi al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa e per la partecipazione del Governo italiano al Consiglio d'Europa, in relazione alle concrete necessità manifestatesi per tali esigenze nel corso dell'esercizio di che trattasi, nonché l'esaurimento delle seguenti assegnazioni a carattere *una tantum* disposte a carico del precedente esercizio 1954-55 dalle leggi:

28 giugno 1954, n. 458, che dispose la concessione di un contributo straordinario di milioni 80 all'Istituto per le relazioni culturali con l'estero;

12 febbraio 1955, n. 78, che autorizzò la spesa di milioni 66 per i lavori di completamento della Casa d'Italia in Buenos Ayres.

17. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, accertate per l'esercizio 1955-56 in milioni 182.977, si ripartiscono fra le diverse Amministrazioni come dal prospetto che segue, nel quale viene fatto, altresì, il raffronto con i corrispondenti accertamenti della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
(Milloni di lire)			
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Regolazione delle somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	40.898,9	45.037,5	+ 4.138,6
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	8.732,4	9.411,2	+ 678,8
Somme versate alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad essa spettanti	6.122,1	6.878,4	+ 756,3
Somme versate alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti . . .	1.274,8	3.777,4	+ 2.502,6
Contributo alla Regione sarda	—	800 —	+ 800 —

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Versamento alla Regione Trentino-Alto Adige del provento netto delle foreste demaniali trasferite al patrimonio indisponibile della Regione stessa	—	255 —	+ 255 —
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	45.000 —	—	— 45.000 —
Contributo straordinario al comune di Gorizia per le spese relative al rifornimento idrico della popolazione	46,1	—	— 46,1
Contributo dello Stato per i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai comuni ed alle provincie	7 —	7 —	—
Altri contributi minori a favore di comuni	0,9	0,9	—
	<u>102.082,2</u>	<u>66.167,4</u>	<u>— 35.914,8</u>

A carico della spesa del Ministero delle finanze.

Fondo corrispondente ai tre quinti del provento dell'addizionale a vari tributi erariali, comunali e provinciali, devoluti a favore delle provincie	16.268,8	18.411,2	+ 2.142,4
Somma corrisposta alle provincie in relazione al provento delle tasse erariali di circolazione	7.323,8	12.269 —	+ 4.945,2
Contributo annuo dovuto alle provincie, ai comuni ed ai consorzi stradali in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale.	163,9	163,9	—
Somma corrisposta ai comuni ed alle provincie, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata	44.000 —	48.000 —	+ 4.000 —
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai pubblici spettacoli	18.789,7	19.900 —	+ 1.110,3
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.007,3	1.829,8	— 177,5
Somme versate alla Regione sarda in corrispondenza del gettito della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato, riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa	2.949,3	2.859,2	— 90,1
Contributo a favore dei comuni di Messina e di Reggio Calabria, per le particolari esigenze derivanti dal terremoto del 1908	1.500 —	500 —	— 1.000 —
Spese per il Territorio di Trieste	—	560 —	+ 560 —
Contributi minori a favore di Enti locali	22,9	21,7	— 1,2
	<u>93.025,7</u>	<u>104.514,8</u>	<u>+ 11.489,1</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero dell'Interno:</i>			
Contributi ad integrazione dei bilanci degli enti ausiliari	50 -	—	— 50 -
Contributi e sovvenzioni a favore dei comuni e delle province per eventi eccezionali . . .	100 -	198 -	+ 98 -
Contributi integrativi dei bilanci provinciali e comunali delle zone alluvionate della Calabria.	1.400 -	600 -	— 800 -
Spese per provvedere al servizio della pubblica illuminazione nel comune delle Isole Tremiti.	12,3	12,3	—
Contributi in capitale per l'integrazione dei bilanci delle Amministrazioni provinciali e comunali per l'anno 1953	4.000 -	—	— 4.000 -
Contributo straordinario al comune di Roma quale concorso negli oneri che detto comune sostiene come capitale della Repubblica . .	3.000 -	4.000 -	+ 1.000 -
Contributo straordinario al comune di Napoli . .	3.000 -	3.000 -	—
Contributi integrativi dei bilanci dell'Amministrazione provinciale di Salerno e dei comuni delle zone alluvionate della Campania	500 -	800 -	+ 300 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	3.684,5	+ 3.684,5
	<u>12.062,3</u>	<u>12.294,8</u>	+ <u>232,5</u>
Totale delle spese per interventi a favore della finanza regionale e locale	<u>207.170,2</u>	<u>182.977 -</u>	— <u>24.193,2</u>

Ministero del tesoro.

La contrazione di milioni 35.914,8 registrata dalle spese in esame rispetto agli accertamenti del 1954-55, è determinata da fattori operanti in senso opposto.

In diminuzione ha inciso, per la quasi totalità, l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa relativa al contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, dalla legge 9 agosto 1954, n. 634, in milioni 45.

In aumento hanno, invece, operato i maggiori interventi a favore delle Regioni a statuto speciale, in relazione, soprattutto all'espansione dei cespiti di entrata a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate.

Ministero delle finanze.

L'incremento netto di milioni 11.489,1 registrato dalle spese in esame rispetto al 1954-55, è essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze connesse con l'espansione dei cespiti di entrata a cui la più gran parte delle spese in parola vengono commisurate.

La spesa di milioni 500 accertata per l'erogazione di un contributo a favore dei comuni di Messina e di Reggio Calabria per le particolari esigenze derivanti dal terremoto del 1908 concerne la quarta delle cinque quote annuali complessivamente autorizzate dalla legge 11 giugno 1954, n. 354, per il fine di che trattasi, avendo, le prime tre, trovato considerazione nel precedente esercizio 1954-55.

Ministero dell'interno.

L'aumento netto di milioni 232,5 è determinato da variazioni in senso opposto.

In aumento, oltre alle occorrenze relative al Territorio di Trieste a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione militare alleata (+ milioni 3.684,5), ha operato, tra l'altro, l'applicazione delle leggi:

21 dicembre 1955, n. 1310, che ha concesso anche per l'anno 1955, nella misura di miliardi 4 (contro miliardi 3 del 1954-55), il contributo previsto dall'articolo 1 della legge 28 febbraio 1953, n. 103, quale concorso dello Stato al comune di Roma per gli oneri che esso sostiene in relazione alle esigenze derivanti dall'essere sede della capitale della Repubblica;

decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1026, convertito, con modificazioni, nella legge 31 dicembre 1954, n. 1214, che ha autorizzato una maggiore spesa di milioni 300 per la concessione di contributi integrativi a favore dei bilanci dell'Amministrazione provinciale di Salerno e dei comuni delle zone alluvionate della Campania.

Per contro in diminuzione hanno inciso, tra l'altro:

per milioni 4.000, l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 635, concernente provvedimenti per il pareggio dei bilanci comunali e provinciali degli anni 1953 e 1954;

per milioni 800, la minore spesa autorizzata dalla legge 26 aprile 1954, n. 148, recante disposizioni integrative della legge 27 dicembre 1953, n. 938, per contributi integrativi ai bilanci provinciali e comunali delle zone alluvionate della Calabria.

18. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI.

Queste spese ammontarono, per l'esercizio finanziario 1955-56 a milioni 77.207,4, costituite come dall'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Oneri per i cereali importati	1.330 -	1.307,4	- 22,6
Oneri a carico dello Stato per la liquidazione dei reintegri finanziari concessi dal sedicente Governo della repubblica sociale italiana, per i maggiori costi di merci nazionali o di importazione, di riconosciuta necessità ai fini dell'approvvigionamento del paese . . .	-	700 -	+ 700 -
	<u>1.330 -</u>	<u>2.007,4</u>	<u>+ 677,4</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Regolazione dei disavanzi verificatisi, durante le campagne dal 1950-51 al 1953-54, nella gestione di ammasso del grano di produzione nazionale ed in quella di distribuzione del grano e derivati sia nazionali che importati dall'estero per conto dello Stato	-	74.000 -	+ 74.000 -
Concorso dello Stato per l'attuazione dell'ammasso volontario dei bozzoli di produzione nazionale nella campagna 1955	-	600 -	+ 600 -
Concorso dello Stato nelle spese di attuazione dell'ammasso volontario dei formaggi di grana, gorgonzola, provolone e del burro . .	-	600 -	+ 600 -
Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1954-55.	900 -	-	- 900 -
	<u>900 -</u>	<u>75.200 -</u>	<u>+ 74.300 -</u>
Totale degli oneri in dipendenza dei prezzi politici	<u>2.230 -</u>	<u>77.207,4</u>	<u>+ 74.977,4</u>

Ministero del tesoro.

L'aumento netto di milioni 677,4 è essenzialmente, connesso con l'applicazione della legge 28 giugno 1956, n. 594, che ha comportato la spesa di milioni 700 per la liquidazione dei reintegri finanziari concessi dal sedicente Governo della repubblica sociale italiana, per i maggiori costi di merci nazionali o di importazione, di riconosciuta necessità ai fini dell'approvvigionamento del paese.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il complessivo aumento netto di milioni 74.300 è determinato dall'applicazione delle leggi: 28 giugno 1956, nn. 598, 599, 600 e 601 che hanno autorizzato la complessiva spesa di milioni 74.000 per la regolazione dei disavanzi verificatisi, durante le campagne dal 1950-51 al 1953-54, nella gestione di ammasso del grano di produzione nazionale ed in quella di distribuzione del grano e derivati, sia nazionali che importati dall'estero per conto dello Stato;

4 agosto 1955, n. 729, che ha comportato la spesa di milioni 600 per il concorso dello Stato per l'attuazione dell'ammasso volontario dei bozzoli di produzione 1955;

9 gennaio 1956, n. 26, che ha autorizzato la spesa di milioni 600 per il concorso dello Stato nelle spese di attuazione dell'ammasso volontario dei formaggi grana, gorgonzola, provolone e del burro di produzione 1955.

Per contro, in senso riduttivo ha inciso, per effetto dell'esaurimento della relativa autorizzazione di spesa, la legge 20 dicembre 1954, n. 1245, che fissò in milioni 900 il concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1954-55.

19. — SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME DELLO STATO.

Tali spese, tutte a carico del Ministero del tesoro, sono state accertate, nell'esercizio 1955-56, in milioni 85.798,4, costituiti come al prospetto che segue, nel quale tali accertamenti sono anche messi a confronto con quelli della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Sovvenzione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a pareggio del proprio bilancio	42.073,6	46.584,6	+ 4.511 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Azienda monopolio banane per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza	38.165,9	39.213,8	+ 1.047,9
	<u>80.239,5</u>	<u>85.798,4</u>	<u>+ 5.558,9</u>

L'aumento di milioni 5.558,9 è dovuto alla maggiore sovvenzione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a copertura del disavanzo di gestione (+ milioni 4.511) ed a quelle alle Aziende autonome in relazione ai più volte ricordati miglioramenti economici disposti a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza nel corso dell'esercizio di che trattasi (+ milioni 1.047,9).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

20. — SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI DI GUERRA.

Queste spese, accertate per l'esercizio finanziario 1955-56 nel complessivo importo di milioni 19.996,7, risultano in dettaglio come dal prospetto che segue in raffronto con quelle della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
<i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Risarcimento di danni di guerra.	26.300 -	17.200 -	— 9.100 -
Sistemazione di contratti di guerra	152 -	32 -	— 120 -
Servizi attinenti al sequestro e dissequestro dei beni di sudditi di paesi ex nemici e di quelli ebraici.	31,5	32,3	+ 0,8
Funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane	2 -	2 -	—
Somma corrisposta all'Ente nazionale assistenza lavoratori (E. N. A. L.) a titolo di totale e definitiva liquidazione degli indennizzi e contributi spettanti all'Ente medesimo per danni derivanti da eventi bellici	—	400 -	+ 400 -
Spese per il pagamento a conguaglio degli assegni spettanti al personale civile, militare e militarizzato, prigioniero, disperso o internato	50 -	100 -	+ 50 -
Restituzione di beni culturali dalla Germania	—	30 -	+ 30 -
Somma corrisposta alla Società per azioni « Manifatture cotoniere meridionali » con sede in Napoli, per la totale cessione allo Stato degli indennizzi e contributi spettanti alla Società medesima per danni e requisizioni derivanti da eventi bellici subiti in territorio nazionale e d'oltremare	2.000 -	—	— 2.000 -
Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni.	1,5	—	— 1,5
	<u>28.537 -</u>	<u>17.796,3</u>	<u>— 10.740,7</u>
<i>A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Servizi relativi alla protezione antiaerea . . .	15,8	20 -	+ 4,2
Trasferimento di atti e di uffici in dipendenza della guerra	1 -	—	— 1 -
	<u>16,8</u>	<u>20 -</u>	<u>+ 3,2</u>
<i>A carico della spesa del Ministero della difesa:</i>			
<i>Esercito.</i>			
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	577 -	999,7	+ 422,7
Rimpatrio di prigionieri e pagamento di competenze ad essi dovute	200 -	205 -	+ 5 -
	<u>777 -</u>	<u>1.204,7</u>	<u>+ 427,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	(Milioni di lire)		
<i>Marina militare:</i>			
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	393 -	800 -	+ 407 -
Rimpatrio di prigionieri e pagamento di competenze ad essi dovute	0,4	1 -	+ 0,6
Gestione del naviglio noleggiato o requisito	65 -	57 -	- 8 -
	<u>458,4</u>	<u>858 -</u>	+ <u>399,6</u>
<i>Aeronautica militare:</i>			
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	10 -	50 -	+ 40 -
Rimpatrio di prigionieri e pagamento di competenze ad essi dovute	23 -	15 -	- 8 -
	<u>33 -</u>	<u>65 -</u>	+ <u>32 -</u>
<i>Spese comuni alle tre Forze armate:</i>			
Assegni a partigiani	20 -	1,8	- 18,2
	<u>1.288,4</u>	<u>2.129,5</u>	+ <u>841,1</u>
<i>A carico della spesa del Ministero della marina mercantile:</i>			
Contributo alla Cassa nazionale per la previdenza marinara per il trattamento economico degli equipaggi delle navi catturate, o perdute o rifugiate in porti esteri o dell'Africa orientale in conseguenza della guerra	60 -	50,9	- 9,1
<i>A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>			
Assegni familiari a operai richiamati alle armi	30 -	-	- 30 -
Totale delle spese per la liquidazione degli oneri di guerra	<u>29.932,2</u>	<u>19.996,7</u>	- <u>9.935,5</u>

Ministero del tesoro:

Sulla contrazione di milioni 10.740,7 ha inciso anche l'applicazione della legge 31 luglio 1954, n. 607, che ha riattribuito al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per la riparazione o ricostruzione di case di abitazione danneggiate o distrutte in dipendenza di eventi bellici (le spese relative a tali contributi sono considerate nella voce *opere pubbliche*) nonché con l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 11 novembre 1954, n. 1114, per

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

la totale cessione allo Stato degli indennizzi e contributi spettanti alla Società per azioni « Manifatture cotoniere meridionali » con sede in Napoli, per danni e requisizioni derivanti da eventi bellici subiti in territorio nazionale e d'oltremare (— milioni 2.000).

In aumento, per contro, ha operato, tra l'altro, l'applicazione della legge 14 dicembre 1955, n. 1294, che ha autorizzato la spesa di milioni 400 per la totale e definitiva liquidazione degli indennizzi e contributi spettanti all'Ente nazionale assistenza lavoratori (E. N. A. L.) per danni derivanti da eventi bellici.

Ministero della difesa.

L'aumento netto di milioni 841,1 è in relazione alla concreta entità delle liquidazioni operate per la definizione di pendenze ancora insolute connesse con la guerra 1940-45.

21. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Queste spese risultano costituite come dall'analisi che segue, nella quale viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti accertamenti dell'esercizio finanziario 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenza
	1954-55	1955-56	
	—		—
	(Milioni di lire)		
<i>A carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e da accordi internazionali ad esso connessi; funzionamento di uffici all'estero e di altri organi costituiti per dare esecuzione al trattato stesso	15.003,5	87,2	— 14.916,3
Spese per prestazioni a favore delle Forze armate alleate in Italia	347,5	310,8	— 36,7
Commissione per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale	4,8	3,4	— 1,4
Indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati e sottoposti a riforma agraria oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo	—	2.000 —	+ 2.000 —
	<u>15.355,8</u>	<u>2.401,4</u>	<u>— 12.954,4</u>
<i>A carico dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri:</i>			
Ufficio dell'Agente generale e Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del Trattato di pace	41,9	33,5	— 8,4
Totale delle spese per l'esecuzione del Trattato di pace	<u>15.397,7</u>	<u>2.434,9</u>	<u>— 12.962,8</u>

Ministero del tesoro.

Rispetto al 1954-55 queste spese presentano una contrazione di milioni 12.954,4 determinata, per la quasi totalità, dalla differenza tra la diminuzione di milioni 14.916,3 negli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e da accordi internazionali ad esso connessi, in relazione alle disponibilità residue sulle dotazioni dei precedenti esercizi e la spesa di milioni 2.000 accertata per il 1955-56 per indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo, in dipendenza dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento definitivo di tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di pace e dagli Accordi successivi, concluso a Belgrado il 18 dicembre 1954 e degli scambi di note effettuati in pari data, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1955, n. 210.

CAPITOLO V. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE E DI SPESE
PER MOVIMENTO DI CAPITALI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

Per questa categoria gli accertamenti si riassumono come appresso, in raffronto con le analoghe risultanze del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Entrata	308.714,5	253.808,6	— 54.905,9
Spesa	136.456,4	98.052,4	— 38.404 —
Eccedenza attiva . . .	172.258,1	155.756,2	— 16.501,9
	308.714,5	253.808,6	— 54.905,9

ENTRATA.

Per quanto riguarda l'entrata, l'indicato complessivo importo di milioni 253.808,6 risulta così costituito in raffronto con i corrispondenti accertamenti del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Vendita di beni ed affrancamento di canoni .	600,8	1.059,1	+ 458,3
Accensione di debiti	256.677,8	193.181,3	— 63.496,5
Emissione di monete e di biglietti di Stato .	12.176,9	10.954,3	— 1.222,6
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	33.890,9	43.183,1	+ 9.292,2
Partite che si compensano con la spesa . . .	5.278,4	5.408,2	+ 129,8
Ricuperi diversi	89,7	22,6	— 67,1
	308.714,5	253.808,6	— 54.905,9
	308.714,5	253.808,6	— 54.905,9

Il minore introito complessivo netto di milioni 54.905,9 risultante dal raffronto con i corrispondenti accertamenti del 1954-55, è, essenzialmente, determinato, oltre che dal minor ricavo dell'emissione dei buoni novennali del tesoro 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1965 autorizzata con legge 8 agosto 1955, n. 770, rispetto alla corrispondente emissione di buoni novennali 1964 di cui alla legge 31 luglio 1954, n. 612 (— miliardi 35,1), dalla cessazione dell'efficacia della legge 22 ottobre 1954, n. 974, che ha autorizzato l'emissione di un prestito nazionale redimibile 5 per cento denominato « Trieste » (— miliardi 30,4).

A tali fattori riduttivi si contrappongono le maggiori entrate relative all'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo ai titolari di beni italiani perduti all'estero per effetto del Trattato di pace, autorizzata dall'articolo 5 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050 (+ miliardi 5), al ricupero dell'anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, senza gravami d'interessi, per la corresponsione del premio della Repubblica ai lavoratori (+ miliardi 5) ed alle restituzioni di somme, per capitale ed interessi, da parte dell'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) in conto dei finanziamenti effettuati ad imprese industriali e da utilizzare per l'aumento del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (+ miliardi 4,9).

SPESA.

Relativamente alla spesa della categoria in esame, l'indicato importo di milioni 98.052,4 accertato per l'esercizio di che trattasi, è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti risultanze del 1954-55:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1954-55	1955-56	
	(Millioni di lire)		
Estinzione di debiti	15.321,9	23.851,9	+ 8.530 -
Accensione di crediti	88.091,6	50.984,5	— 37.107,1
Partecipazioni azionarie	14.210 -	4.088,5	— 10.121,5
Anticipazioni con fondi provenienti dagli aiuti americani	72,8	—	— 72,8
Anticipazioni diverse	13.475,2	13.712,4	+ 237,2
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Partite che si compensano con le entrate. . .	5.278,4	5.408,2	+ 129,8
Restituzioni e rimborsi	—	0,4	+ 0,4
	136.456,4	98.052,4	— 38.404 -

La contrazione di milioni 38.404 risultante per le spese della categoria in esame dal raffronto con gli accertamenti del 1954-55, è determinata da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono da segnalare, tra le altre, quelle in diminuzione dovute:

alla cessazione dei finanziamenti effettuati al Territorio di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al Trattato di pace reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430, ratificato con la legge 25 novembre 1952, n. 3054, in relazione all'acquisizione diretta in bilancio delle entrate e delle spese concernenti tale territorio a seguito dell'avvenuta cessazione dell'Amministrazione militare alleata (— miliardi 13,9);

alla cessazione dell'efficacia della legge 12 febbraio 1955, n. 38, che autorizzò il prelevamento della somma di milioni 11.250 dal conto speciale di cui all'articolo 2 della legge 4 agosto 1948, n. 1108, da assegnare all'Istituto per lo sviluppo economico nell'Italia meridionale (I. S. V. E. I. M. E. R.), all'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I. R. F. I. S.) e al credito industriale sardo (C. I. S.) per la costituzione di fondi di rotazione a carattere permanente da destinare alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti;

all'esaurimento dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 31 luglio 1954, n. 626, per la costituzione di un « Fondo per l'incremento della produttività » destinato alla concessione di mutui a favore di medie e piccole imprese industriali, commerciali, agricole e artigiane, nonché di società cooperative e loro consorzi, che intendano attuare programmi di incremento della produttività (— miliardi 6,6);

all'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 marzo 1955, n. 240, che ha autorizzato l'erogazione di 5 miliardi all'Ente nazionale per le Tre Venezie, per l'esecuzione di un programma di trasformazione fondiaria e di stabile sistemazione produttiva dei profughi dai territori della Venezia Giulia amministrati o posseduti dalla Repubblica popolare federativa jugoslava;

alla cessazione della spesa di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, che ha disposto, tra l'altro, l'erogazione di miliardi 5 per la costituzione di un fondo di rotazione — da gestirsi per mezzo della Cassa di risparmio di Trieste e di quella di Gorizia — destinato alla concessione di mutui per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia;

alla cessazione della spesa di cui alla legge 23 marzo 1947, n. 132, per la partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (— miliardi 3,9);

alla cessazione dell'onere di cui all'accordo italo-brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623 (— miliardi 3,3);

all'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 10 febbraio 1953, n. 136, per il conferimento dello Stato a costituzione del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (— miliardi 2,5);

al valore nominale delle monete « Italma » da lire 10, 5, 2 e 1 ritirate dalla circolazione (— miliardi 2,3).

Delle variazioni in aumento vanno ricordate quelle dovute al valore nominale dei biglietti di Stato da lire 10 e 5 ritirati dalla circolazione (+ miliardi 11,2) ed al trasferimento ad aumento del cennato fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito) delle somme, per capitali e interessi, restituite dall'Istituto mobiliare italiano in conto di finanziamenti concessi ad imprese industriali (+ miliardi 4,9).

PARTE II.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

A) LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 1955-56 PER I RESIDUI
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1954-55 E PRECEDENTI

Il conto dei residui al 1° luglio 1955 presentava un'eccedenza passiva di milioni 1.199.607,1, così risultante

Residui passivi	Milioni	1.996.907 -
Residui attivi		797.299,9
		<hr/>
Eccedenza passiva	Milioni	<u>1.199.607,1</u>

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui ora si tratta tale situazione è risultata così modificata per effetto delle rettifiche e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI 1954-55 E PRECEDENTI.

	Al 1° luglio 1955	Al 30 giugno 1956 (milioni di lire)	Differenze
Residui passivi	1.996.907 -	1.909.072,7	— 87.834,3
Residui attivi	797.299,9	794.146 -	— 3.153,9
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Eccedenza passiva	<u>1.199.607,1</u>	<u>1.114.926,7</u>	<u>— 84.680,4</u>

Gli importi e le differenze suddetti si ripartiscono per categorie e per titoli come al prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	VARIAZIONI NEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI 1954-55 E PRECEDENTI		
	Accertamenti al 1° luglio 1955	Accertamenti al 30 giugno 1956	Aumento (+) o diminuzione (—)
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
(in milioni di lire)			
Parte ordinaria:			
Residui attivi	402.769,3	406.955,4	+ 4.186,1
Residui passivi	462.732,6	409.620,5	— 53.112,1
Eccedenza passiva	59.963,3	2.665,1	— 57.298,2
Parte straordinaria:			
Residui attivi	167.485,5	169.783,5	+ 2.298 —
Residui passivi	1.328.979,4	1.307.966,4	— 21.013 —
Eccedenza passiva	1.161.493,9	1.138.182,9	— 23.311 —
Totale residui attivi di parte effettiva	570.254,8	576.738,9	+ 6.484,1
Totale residui passivi di parte effettiva	1.791.712 —	1.717.586,9	— 74.125,1
Eccedenza passiva	1.221.457,2	1.140.848 —	— 80.609,2
CATEGORIA II.			
<i>Movimento di capitali.</i>			
Residui attivi	227.045,1	217.407,1	— 9.638 —
Residui passivi	205.195 —	191.485,8	— 13.709,2
Eccedenza dei residui attivi su quelli passivi	21.850,1	25.921,3	+ 4.071,2
IN COMPLESSO.			
Residui attivi	797.299,9	794.146 —	— 3.153,9
Residui passivi	1.996.907 —	1.909.072,7	— 87.834,3
Eccedenza passiva	1.199.607,1	1.114.926,7	— 84.680,4

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per i residui passivi, la diminuzione netta di milioni 87.834,3 è stata determinata dai fattori seguenti:

Economie verificatesi nella gestione dei residui	—	Milioni	84.948,5	
Somme prescritte ai sensi dell'articolo 380 del regolamento generale di contabilità	—	»	4 -	
Somme eliminate ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che ha modificato l'articolo 36 delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, approvate con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440	—	»	2.831 -	
Somme eliminate in base alla facoltà contenuta nell'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	—	»	63 -	
			—————	— Milioni 87.846,5
Riaccertamenti di fatto da sanare con apposito articolo della legge di approvazione del consuntivo	+	»	12,2	
				— Milioni 87.834,3
				=====

Le economie e le eliminazioni, nel cennato complessivo importo di milioni 87.846,5 risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ELIMINAZIONI				TOTALE delle diminuzioni 5 = 1 + 2 + 3 + 4
	1 Economie realizzate nella gestione del bilancio	2 per l'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che ha modificato l'ar- ticolo 36 delle dispo- sizioni sulla conta- bilità generale dello Stato	3 per l'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	4 per somme prescritte ai sensi dell'articolo 380 del regolamento generale di contabilità	
					(in milioni di lire)
Ministero del tesoro	54.237,4	18,5	—	—	54.255,9
» delle finanze	5.412,2	44,4	—	—	5.423,6
» di grazia e giustizia	5.177,3	597 —	—	3,3	5.777,6
» degli affari esteri	1.519,4	0,6	—	—	1.520 —
» della pubblica istruzione	7.296,9	250,3	—	—	7.547,2
» dell'interno	5.806,9	214 —	—	—	6.020,9
» dei lavori pubblici	1.938,8	12,8	—	—	1.951,6
» delle poste e telecomunicazioni	—	—	—	—	—
» dei trasporti	104,9	0,1	—	—	105 —
» della marina mercantile	879,2	0,3	—	—	879,5
» della difesa	1.712,2	1.651,8	—	—	3.364 —
» dell'agricoltura e delle foreste	695 —	48 —	63 —	0,7	806,7
» dell'industria e del commercio	282,8	0,2	—	—	283 —
» del lavoro e della previdenza sociale	166,7	6,7	—	—	173,4
» del commercio con l'estero	18,8	19,3	—	—	38,1
» del bilancio	—	—	—	—	—
	84.948,5	2.831 —	63 —	4 —	87.846,5

I riaccertamenti di fatto, da sanare con l'art. 10 della legge di approvazione del consuntivo dell'esercizio di cui trattasi, si suddividono fra i vari Ministeri come dal prospetto che segue:

Ministero della difesa	Milioni	3,8
Ministero della marina mercantile	»	8,3
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	»	0,1
	Milioni	<u>12,2</u>

B) RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 30 GIUGNO 1956

Nel paragrafo che precede si sono posti in evidenza gli importi nei quali risultano riaccertati al 30 giugno 1956 i residui degli esercizi finanziari 1954-55 e precedenti.

È ora da considerare il complesso dei residui alla data predetta, compresi, quindi, quelli lasciati dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56.

Per i resti passivi dei precedenti esercizi, nell'indicato importo definitivamente risultante al 30 giugno 1956, in	Milioni	1.909.072,7
vennero effettuati pagamenti nell'esercizio di cui si tratta per l'importo complessivo di	»	813.848,7
di guisa che restavano ancora da pagare al 30 giugno 1956	Milioni	<u>1.095.224 -</u>

Sui residui attivi degli stessi esercizi, nel già indicato importo definitivo di	Milioni	794.146 -
furono operati versamenti nell'esercizio 1955-56 per	»	313.300,7
e restavano quindi da riscuotere o da versare	Milioni	<u>480.845,3</u>

Al 30 giugno 1956 i residui insoluti degli esercizi 1954-55 e precedenti si stabilivano quindi nelle seguenti somme:

Residui attivi	Milioni	480.845,3
Residui passivi	»	1.095.224 -
con una differenza passiva di	Milioni	<u>614.378,7</u>

Se ai residui attivi e passivi suindicati si aggiungono, rispettivamente, i residui derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56, i quali risultano come appresso:

a) residui attivi accertati per la competenza dell'esercizio finanziario 1955-56:

somme rimaste da riscuotere	Milioni	174.155,3
somme riscosse e da versare in Tesoreria.	»	104.530,1
	Milioni	<u>278.685,4</u>

b) residui passivi relativi alla competenza dello stesso esercizio finanziario

	Milioni	<u>763.880,6</u>
--	---------	------------------

si ha che il carico complessivo dei residui, al 30 giugno 1956, viene a stabilirsi:

per i residui attivi in	Milioni	759.530,7
per i residui passivi in	»	1.859.104,6
con una eccedenza dei residui passivi sugli attivi di	Milioni	<u>1.099.573,9</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale eccedenza di	Milioni	1.099.573,9
posta a confronto con quella analoga alla fine dell'esercizio 1954-55, in	»	1.199.607,1
pone in rilievo un miglioramento di	Milioni	<u>100.033,2</u>

L'evoluzione positiva nella consistenza netta dei residui risulta determinata dall'eccedenza nella diminuzione dei residui passivi:

al 30 giugno 1955	Milioni	1.996.907 -	
al 30 giugno 1956	»	1.859.104,6	
	Milioni		137.802,4

rispetto a quella dei residui attivi:

al 30 giugno 1955	Milioni	797.299,9	
al 30 giugno 1956	»	759.530,7	
			» 37.769,2

Miglioramento differenziale . . . Milioni 100.033,2

Le diminuzioni di milioni 37.769,2 nella consistenza dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 e di milioni 137.802,4 in quella dei residui passivi si distribuiscono fra le due diverse categorie di bilancio, parte effettiva e movimento di capitali, nel modo seguente:

	CONSISTENZA al 30 giugno 1955	CONSISTENZA al 30 giugno 1956	DIFFERENZE
(in milioni di lire)			
Residui attivi:			
per entrate effettive	570.254,8	547.351,1	- 22.903,7
per entrate relative al movimento di capitali	227.045,1	212.179,6	- 14.865,5
Totali . . .	797.299,9	759.530,7	- 37.769,2
Residui passivi:			
per spese effettive	1.791.712 -	1.715.680 -	- 76.032 -
per spese relative al movimento di capitali	205.195 -	143.424,6	- 61.770,4
Totali . . .	1.996.907 -	1.859.104,6	- 137.802,4
Differenze	- 1.199.607,1	- 1.099.573,9	+ 100.033,2